



LICEO CLASSICO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI"

Indirizzi: Classico, Linguistico, Scienze Umane

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5[^] B
Liceo delle Scienze Umane

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. LA CLASSE E L'INDIRIZZO

- a. Presentazione della Classe
- b. Profilo della Classe
- c. Profilo di Indirizzo
- d. Quadro orario
- e. Continuità didattica nel Quinquennio e composizione del Consiglio di Classe

2. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- a. Obiettivi formativi
- b. Obiettivi specifici di apprendimento
- c. Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo
- d. Strumenti di valutazione adottati (vedasi successivo punto 6)
- e. Obiettivi raggiunti (si vedano a questo proposito i programmi svolti in allegato)

3. PERCORSO FORMATIVO ED ATTIVITA' RILEVANTI DELLA CLASSE (Viaggi di istruzione, visite guidate, Partecipazione a Concorsi e Gare, Progetti sportivi, Incontri con esperti esterni o associazioni, Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, Percorsi pluridisciplinari)

- a. Anno scolastico 2021/2022 – Classe I
- b. Anno scolastico 2022/2023 – Classe II
- c. Anno scolastico 2023/2024 – Classe III
- d. Anno scolastico 2024/2025 – Classe IV
- e. Anno scolastico 2025/2026 – Classe V

4. PROGETTI DI PCTO (Progetti di Classe; Progetti a partecipazione facoltativa; Attività di Stage esterni)

- a. Anno scolastico 2023/2024 – Classe III
- b. Anno scolastico 2024/2025 – Classe IV
- c. Anno scolastico 2025/2026 – Classe V

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE e GRIGLIE UTILIZZATE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI (Riferirsi alla normativa e al protocollo di valutazione di Istituto)

- a. Criteri di valutazione
- b. Griglie di Istituto
- c. Griglie di valutazione delle Prove scritte d'Esame
- d. Criterio di sufficienza

7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Percorsi attuati e descrizione dei contenuti)

- a. Prospetto di Educazione Civica – Classe Terza (Argomento - Docente - Ore complessive)

- b. Prospetto di Educazione Civica – Classe Quarta (Argomento - Docente - Ore complessive)
- c. Prospetto di Educazione Civica – Classe Quinta (Argomento - Docente - Ore complessive)

8. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

- a. per l'indirizzo linguistico sarà necessario indicare le attività svolte nell'arco del triennio;
- b. per gli altri indirizzi sarà necessario indicare le attività svolte nell'ultimo anno.

9. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME

(Data di svolgimento - Tempo assegnato Materie coinvolte - Tipologia)

10. ATTIVITA' INTEGRATIVE DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO

11. EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI UTILI E SIGNIFICATIVI

12. ALLEGATI

- a. Simulazioni delle Prove d'Esame
- b. Griglie di Valutazione
- c. Programmi delle singole discipline specificando in dettaglio:
 - obiettivi raggiunti
 - contenuti
 - metodi
 - mezzi
 - spazi
 - tempi
 - criteri di valutazione

13. ALLEGATI SOLO CARTACEI

- Indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'esame relativamente a studenti con disabilità (cfr. art. 24 O.M. 54/2026 e art. 20 D.Lgs 62/2017).
- Indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'esame relativamente a studenti con DSA (cfr. art. 25 O.M. 54/2026 e art. 20 D.Lgs 62/2017).
- Indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'esame relativamente a studenti con BES (cfr. art. 25 c. 6 O.M. 54/2026 e art. 20 D.Lgs 62/2017).

1. LA CLASSE E L'INDIRIZZO

a) Presentazione della classe

L'attuale classe Quinta (2024/2025) è composta da 23 alunni, 1 maschio e 22 femmine. Per quanto concerne il profilo della classe si ripercorre, brevemente, la composizione della stessa ed alcuni aspetti fondamentali emersi nel corso del quinquennio.

In Prima (A.S. 2021/2022), la classe era composta da 23 alunni, 2 maschi e 21 femmine.

Per questo anno la valutazione globale finale della classe veniva così espressa:

- Svolgimento del programma didattico regolare in tutte le discipline;
- Comportamento della classe: la classe si presenta divisa in due gruppi; di cui uno non rispetta sempre le regole in quanto spesso non rispetta i tempi delle consegne e non ha il materiale richiesto.
- Partecipazione al dialogo educativo: la classe nel complesso tende ad essere disinteressata e poco partecipativa alle diverse attività didattiche proposte. Inoltre l'impegno della classe risulta scarso anche per lo svolgimento delle consegne scolastiche sia a scuola che a casa.
- La frequenza è stata assidua per tutti gli studenti.
- Il Profitto generale della classe è discreto/buono.

Alla fine dell'anno scolastico una studentessa non è stata ammessa alla classe seconda e nello stesso anno si sono ritirati due studenti.

In Seconda (A.S. 2022/2023), la classe risultava composta da 23 alunni, 1 maschio e 22 femmine, poiché sono stati inseriti due studenti provenienti da altri istituti.

Per questo anno la valutazione globale finale della classe veniva così espressa:

- Lo svolgimento del programma didattico è stato regolare per tutte le discipline.
- Comportamento della classe: la classe si presenta divisa in due gruppi di cui uno non rispetta spesso i tempi delle consegne e non ha il materiale richiesto. Nel complesso, la classe partecipa alla vita scolastica e osserva le regole del vivere comunitario.
- Partecipazione al dialogo educativo: la classe, rispetto all'anno scolastico precedente, nel complesso tende ad essere interessata e partecipa alle diverse attività didattiche proposte. L'impegno e lo studio, per una parte della classe, risulta scarso e altalenante, finalizzato alle verifiche; mentre per l'altra parte risulta costante.
- La frequenza è stata assidua per tutti gli studenti.
- Il Profitto generale della classe è discreto/buono.

Alla fine del secondo anno una studentessa non è stata ammessa e un'altra si è ritirata nel corso dell'anno scolastico.

In Terza (A.S. 2023/2024), la classe era composta da 22 alunni, 2 maschi e 20 femmine, poiché tre studentesse non si sono iscritte al terzo anno, mentre si sono aggiunte tre studentesse: due provenienti dal nostro stesso liceo dall'indirizzo classico e una proveniente da un'altra città e istituto.

Per questo anno la valutazione globale finale della classe veniva così espressa:

- Svolgimento del programma didattico è stato regolare in tutte le discipline, un po' rallentato in Matematica e Fisica; in Filosofia alcuni argomenti saranno completati e integrati nel prossimo anno scolastico.
- Comportamento della classe: nel complesso, la classe partecipa alla vita scolastica e osserva le regole del vivere comunitario.

- Partecipazione al dialogo educativo: la classe, rispetto all'anno scolastico precedente, nel complesso tende ad essere interessata e partecipa alle diverse attività didattiche proposte. L'impegno e lo studio, per una parte della classe, risulta scarso e altalenante, finalizzato alle verifiche; mentre per l'altra parte risulta costante.
- Frequenza regolare, ad eccezione di tre studentesse. Tutte le assenze sono state giustificate con certificati medici.
- Il Profitto generale della classe è discreto/buono.

Alla fine dell'anno scolastico uno studente non è stato ammesso al quarto anno.

In Quarta (2024/2025), la classe era composta da 24 alunni, 1 maschio e 23 femmine, poiché sono arrivate tre studentesse ripetenti.

Per questo anno la valutazione globale finale della classe veniva così espressa:

- Svolgimento del programma didattico: nel complesso regolare, ma rallentato in diverse discipline a causa delle numerose attività e delle numerose assenze.
- Comportamento della classe: nel complesso, la classe partecipa in maniera piuttosto passiva alla vita scolastica e osserva le regole del vivere comunitario.
- Partecipazione al dialogo educativo: la classe, nel complesso tende ad essere interessata e partecipa alle diverse attività didattiche proposte. L'impegno e lo studio, per una parte della classe, risulta scarso e altalenante, finalizzato alle verifiche; un piccolo gruppo di studenti si distingue per l'impegno costante.
- Frequenza regolare, ad eccezione di quattro studentesse. Le assenze sono state giustificate con certificato medico.
- Profitto generale della classe : discreto.

Alla fine del quarto anno due non sono state ammesse al quinto anno. All'inizio del quinto è arrivata una studentessa ripetente.

b) Profilo della classe

Nell'arco del triennio la classe ha seguito il corso di studi in modo attento e con impegno; lo studio è stato adeguato alle richieste. Nel corso del triennio non sono mancati alcuni debiti formativi, per il recupero dei quali il Consiglio di classe si è attivato con attività di recupero e sostegno.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto; gli allievi, seppur a volte non esenti da momenti di distrazione, si sono mostrati disponibili al dialogo educativo. Lo studio e l'applicazione nelle attività didattiche hanno condotto a risultati generalmente positivi, a volte ottimi. Il comportamento e l'impegno durante l'attività esterna relativa ai percorsi di FSL (ex PCTO) sono risultati sempre lodevoli. Le attività curricolari ed extracurricolari proposte dai docenti del consiglio di classe sono state accolte positivamente ma con diversi livelli di partecipazione.

Per quanto riguarda l'attuale profilo didattico della classe, pur con le naturali differenze in relazione alle discipline e alle peculiarità degli allievi, il profitto nel complesso risulta soddisfacente.

Alcuni allievi/e hanno raggiunto buoni livelli in tutte le discipline, con un lavoro costante, uno studio assiduo e approfondimenti personali, migliorando costantemente le proprie capacità e abilità.

Una parte della classe ha raggiunto un discreto livello in tutte le discipline, con un impegno adeguato alle richieste e una corretta partecipazione alle attività didattiche. Un'altra parte della classe ha raggiunto un livello complessivamente sufficiente, l'impegno nello studio è stato altalenante, la frequenza discontinua.

c) Profilo di indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane, oltre alle materie fondamentali dell'area umanistica e scientifica, è caratterizzato dalla presenza di discipline specifiche quali: Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Antropologia, Diritto ed Economia nonché filosofia, lingua e cultura latina. Tale indirizzo di studio si concentra sull'approfondimento delle teorie e dei fenomeni legati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, fornendo agli studenti una solida base per comprendere la complessità dell'essere umano e delle dinamiche interne alla società.

d) Quadro orario

LICEO DELLE SCIENZE UMANE INDIRIZZO TRADIZIONALE					
DISCIPLINE	I° BIENNIO		II° BIENNIO		V° ANNO
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

e) Continuità didattica nel Quinquennio e composizione del Consiglio di Classe

Anno Scolastico	2021-2022	2022-2023	2023-2024	2024-2025	2025-2026
Italiano	Taddia	Taddia	Taddia	Taddia	Taddia
Latino	Masiero	Taddia	Taddia	Taddia	Taddia
Storia e Geografia	Taddia	Cita	-	-	-
Storia	-	-	Bignardi	D'Errico	Ronchi
Scienze Umane	Guerra	Guerra	Guerra	Guerra	Guerra
Filosofia	-	-	Maragno	Maragno	Maragno
Inglese	Coccaro	Coccaro	Lambertini	Lambertini	Lambertini
Matematica	Gandini	Tassinari G.	Facchini	Facchini	Facchini
Fisica	-	-	Facchini	Facchini	Facchini
Scienze Naturali	Maini	Maini	Maini	Maini	Maini
Scienze Motorie	Golinelli-Mazza	Golinelli-Grenzi	Sperti	Scagliarini	Ardizzoni
Religione	Gabrielli	Gabrielli	Gabrielli	Gabrielli	Gabrielli
Diritto ed Economia	Di Sabato	Franchini	-	-	-
Sostegno	Bui	Bui	Bui	Bui	Bui

2. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti del Consiglio, ciascuno secondo le proprie specificità disciplinari, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica nel perseguire i seguenti obiettivi cercando di condividere le medesime metodologie e gli stessi strumenti.

a. Obiettivi formativi

- Formazione dell'uomo e del cittadino, intesa come formazione umana e civile, in grado di inserire lo studente nella società.
- Educazione all'accettazione, comprensione, rispetto dell'altro ed alla solidarietà.
- Consapevolezza del valore delle lingue straniere per la formazione del cittadino dell'Europa e del mondo.
- Sviluppo delle capacità di autoanalisi e di comprensione della realtà ambientale e socio-culturale.

- Sviluppo della capacità di pensare in modo autonomo e critico.

b. Obiettivi specifici di apprendimento

- Sviluppo delle capacità di ascolto e di dialogo.
- Sviluppo della capacità di instaurare corrette relazioni con i compagni e con i docenti.
- Sviluppo dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche e alle proposte culturali provenienti sia dalla scuola sia dall'esterno.
- Progressione nella motivazione allo studio.
- Sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli per il proseguimento del proprio percorso formativo.
- Conoscere la storia, gli approcci, le applicazioni delle scienze specifiche dell'indirizzo di studio (psicologia, antropologia culturale, sociologia, pedagogia).
- Saper cogliere gli aspetti essenziali e i concetti chiave di un argomento e/o di un testo di qualunque disciplina.
- Saper effettuare collegamenti pluridisciplinari.
- Conoscere e saper utilizzare il linguaggio delle varie discipline.
- Saper rielaborare i dati, problematizzare e sviluppare capacità di giudizio personale motivato.

c. Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

- Conoscere la storia, gli approcci, le applicazioni delle scienze specifiche dell'indirizzo di studio (psicologia, antropologia culturale, sociologia, pedagogia).
- Saper cogliere gli aspetti essenziali e i concetti chiave di un argomento e/o di un testo di qualunque disciplina.
- Saper effettuare collegamenti pluridisciplinari.
- Conoscere e saper utilizzare il linguaggio delle varie discipline.
- Saper rielaborare i dati, problematizzare e sviluppare capacità di giudizio personale motivato.
- Lezione frontale e lezione dialogica.
- Dibattito in classe.
- Esercitazioni individuali in classe o in laboratorio.
- Esposizione di argomenti rielaborati individualmente o in gruppo.
- Attività di ricerca guidata.
- Interdisciplinarietà dei contenuti e creazione di percorsi didattici diversificati.
- Viaggi di istruzione e visite a musei, biblioteche e altri luoghi di ricerca e studio.
- Incontri con esperti.
- Lettura di articoli da quotidiani e riviste.
- Testi in adozione.
- Appunti e dispense forniti dai docenti.
- Libri e riviste relativi ai vari ambiti disciplinari.
- Materiali audiovisivi, PPT e risorse da Internet.
- Attrezzatura e materiale sportivo.

d. Strumenti di valutazione adottati (vedasi successivo punto 6)

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte

- Prove scritte relative alle tipologie proposte dall'Esame di Stato per la prova di Italiano.
- Prove scritte relative alla tipologia proposta dall'Esame di Stato per la prova di Scienze Umane.

- Prove scritte strutturate o semistrutturate.
- Questionari e test.

Prove orali

- Interrogazioni individuali.
- Esposizione di lavori individuali e di gruppo.
- Progettazione e realizzazione di attività connesse ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL).
- Prove pratiche.
- Esercizi individuali e di gruppo relativi alle attività sportive.

e. Obiettivi raggiunti

(si vedano a questo proposito i programmi svolti di ogni disciplina in allegato)

3. PERCORSO FORMATIVO ED ATTIVITA' RILEVANTI DELLA CLASSE

(Viaggi di istruzione, visite guidate, Partecipazione a Concorsi e Gare, Progetti sportivi, Incontri con esperti esterni o associazioni, Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, Percorsi pluridisciplinari)

a. Anno scolastico 2021/2022 – Classe I

**SCHEDA RIEPILOGATIVA
DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2021-2022**

SELEZIONARE LE ATTIVITA' PROPOSTE PER LA CLASSE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LUOGHI MODALITA' ED EVENTUALI ABBINAMENTI CON ALTRE CLASSI	DATE O PERIODO DI SVOLGIMENTO E COSTI PREVISTI	INDICARE DOCENTI ACCOMPAGNATORI REFERENTI O TUTOR
-PARTECIPAZIONE A MOSTRE O CONFERENZE	-Conferenza “Uno sguardo sull ‘Afghanistan” -Partecipazione alla conferenza”GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE OSTETRICHE” con tema il bullismo.	25 ottobre 5 maggio	Proff. Gabrielli- Di Sabato Proff. sse Guerra-Gabrielli
- INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI O ASSOCIAZIONI	Due incontri di approfondimento sulla guerra in Ucraina a cura con	marzo	Prof.ssa Taddia

	l'ISPI		
- SPETTACOLI TEATRALI - CINEMA	Cineforum- Patrimonio e territorio- Visione film "Nomad" Visione film " Principessa Mononoke"	8 aprile 4 aprile	Tutto il consiglio
- PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE -PARTECIPAZIONE A CONCORSI	Progetto volontariato Laboratori di intelligenza socio-emotiva Progetto "Piccola Biblioteca Vivente" promosso dal Comune di Cento "Concorso letterario Barbara Castaldi" su base volontaria	tutto l'anno tutto l'anno 19 marzo I quadrimestre	Gabrielli Prof.ssa Guerra Prof.ssa Guerra Prof.ssa Taddia
- ATTIVITA' SPORTIVA CURRICOLARE -PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI STUDENTESCHI - GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO	Atletica leggera, tennis Nuoto e trekking sul territorio Campestre Gare di Atletica Nuoto e difesa personale con esperto esterno	I quad II quad 13 aprile 26 aprile da marzo ad aprile	Prof.ssa Golinelli Prof.ssa Golinelli Prof.ssa Golinelli Prof.ssa Golinelli Prof.ssa Golinelli
- ATTIVAZIONE PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI INDIRIZZO	Progetto "La scoperta del nostro territorio" in collaborazione con scienze motorie Progetto Greenwich	20 maggio marzo-aprile	Proff. Golinelli- Maini Prof.ssa Coccaro

	(hanno partecipato due allieve)	febbraio	Prof.ssa Gabrielli
	Progetto prevenzione dipendenze AUSL Ferrara	II quadrimestre	Proff.sse Guerra, Chiodi
	Progetto "Philosophy for children"		

b. Anno scolastico 2022/2023 – Classe II

**SCHEDA RIEPILOGATIVA
DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2022-23**

SELEZIONARE LE ATTIVITA' PROPOSTE PER LA CLASSE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LUOGHI MODALITA' ED EVENTUALI ABBINAMENTI CON ALTRE CLASSI	DATE O PERIODO DI SVOLGIMENTO E COSTI PREVISTI	INDICARE DOCENTI ACCOMPAGNATORI REFERENTI O TUTOR
PARTECIPAZIONE A MOSTRE O CONFERENZE	Progetto di volontariato, incontro con associazioni	tutto l'anno	Prof.ssa Gabrielli
INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI O ASSOCIAZIONI	Prevenzione delle dipendenze Progetto Legambiente		Prof.ssa Gabrielli Prof. Maini
SPETTACOLI TEATRALI	<i>"Le allegre comari di Windsor", 8 €</i>	20/05/2023	Prof.ssa Taddia
CINEMA	<i>"Love me Kate" 12 €,</i>	24/02/2023	Prof.ssa Coccoaro
PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE	Laboratorio di pensiero critico - creativo	tutto l'anno	Prof.ssa Guerra
PARTECIPAZIONE A CONCORSI	Premio di scrittura creativa "Barbara Castaldi"	I quadrimestre	Prof.ssa Taddia

ATTIVITA' SPORTIVA CURRICOLARE	Atletica Bocce Tennis	I quadrimestre II quadrimestre	Prof.ssa Golinelli
PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI STUDENTESCHI	Fasi d'istituto: atletica leggera e corsa campestre (adesione volontaria)	24/10 (recupero 28/10 8-13) atletica 25/11 (recupero 28/11 ore 10-13) corsa campestre	Prof.ssa Golinelli
GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO			Prof.ssa Golinelli
USCITE DIDATTICHE – VIAGGI DI ISTRUZIONE – SOGGIORNI STUDIO	Visita alla mostra “I pittori di Pompei” a Bologna Visita a Cento Visita guidata progetto Legambiente Viaggio di istruzione Verona	1 dicembre 2022 4 maggio 2023	Prof.sse Taddia, Guerra Prof.ssa Taddia Prof. Maini Prof.sse Taddia, Guerra

c. Anno scolastico 2023/2024 – Classe III

**SCHEDE RIEPILOGATIVE
DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2023-24**

SELEZIONARE LE ATTIVITA' PROPOSTE PER LA CLASSE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LUOGHI MODALITA' ED EVENTUALI ABBINAMENTI CON ALTRE CLASSI	DATE O PERIODO DI SVOLGIMENTO E COSTI PREVISTI	INDICARE DOCENTI ACCOMPAGNATORI REFERENTI O TUTOR
ATTIVITA' ESTERNA DI PCTO MODULI ORARI CURRICOLARI VALIDI COME PCTO INCONTRI DI FORMAZIONE	<u>SI VEDA PARAGRAFO 4</u> MODULI DI SCIENZE UMANE MODULO DI INGLESE (annunci di lavoro) CORSO SICUREZZA SUL LAVORO 4 ORE ONLINE + 8 ORE	 I e II quadrimestre II quadrimestre I e II quadrimestre	 Prof.ssa Guerra Prof.ssa Lambertini Prof.ssa Guerra

	IN PRESENZA		
PARTECIPAZIONE A MOSTRE O CONFERENZE INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI O ASSOCIAZIONI			
SPETTACOLI TEATRALI	“Antigone”	25 maggio	Prof. Ricci
	“The tempest” (Pandurera)	24 novembre	Prof.ssa Lambertini
CINEMA	“Begin again”	febbraio	Prof.ssa Lambertini
PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE	Progetto di Traumatologia sportiva con la CRI ;	14 novembre dalle 9:00-11:00 (2 ore)	Prof. Sperti
	Progetto volontariato	tutto l’anno	Prof.ssa Gabrielli
	Progetto Punto di vista	tutto l’anno	Prof.ssa Gabrielli
	La spesa a scuola	tutto l’anno	Prof.ssa Gabrielli
	Progetto Allena menti	tutto l’anno	Prof. Maragno
	Attestazione delle competenze	I quadrimestre	Prof.ssa Lambertini
PARTECIPAZIONE A CONCORSI	Premio di scrittura creativa “Barbara Castaldi”	I quadrimestre	Prof.ssa Taddia
ATTIVITA’ SPORTIVA CURRICOLARE	atletica leggera /tennis / palestra bocce		Prof. Sperti
PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI STUDENTESCHI	Atletica leggera - partecipazione volontaria	23/10 (in caso di maltempo 27/10)	Prof. Sperti
		20/11 (recupero 24/11)	Prof. Sperti
GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO	Corsa campestre		Prof. Sperti

	Pallavolo - nuoto - partecipazione volontaria		
ATTIVAZIONE PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI INDIRIZZO	<p>PROGETTO MEP</p> <p>PROGETTO TEATRO</p> <p>PROGETTO CORO/ORCHESTRA DEL LICEO</p> <p>PROGETTO FAI</p>	Progetti ad adesione volontaria, attività valida come PCTO	<p>Prof.ssa Del Buono</p> <p>Prof. Ricci</p> <p>Prof. Di Bernardo</p> <p>Prof. Balboni Silver</p>
USCITE DIDATTICHE – VIAGGI DI ISTRUZIONE – SOGGIORNI STUDIO	Ravenna e Rimini (2 giorni)	8 e 9 maggio	Proff. Balboni, Taddia, Bui (Prof.ssa Gabrielli sostituta)

d. Anno scolastico 2024/2025 – Classe IV

**SCHEDE RIEPILOGATIVE
DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2024-25**

Attività proposte per la classe	Descrizione <i>(attività/luoghi/modalità/eventuali abbinamenti con altre classi)</i>	Date/periodo di svolgimento	Eventuali costi previsti	Docenti referenti
Attività esterna di PCTO (classi quarte)	Scuola Primaria e dell'infanzia e Scuola Secondaria di Primo grado <u>SI VEDA PARAGRAFO 4</u>	dal 3/03 al 7/03 e dal 10/03 al 14/03		Prof.ssa Guerra
Moduli orari curriculari validi come PCTO (triennio)	<p>Partecipazione agli open day d'istituto PNRR UNIFE 15 ore "SCELGO CONSAPEVOLMENTE"</p> <p>Progetto di Educazione Motoria in collaborazione con la Scuola Primaria (Renzi o IC1) Scagliarini 06/05/2025- 13/05/2025</p> <p>Corso di Primo Soccorso BLS</p>			

	Moduli di scienze umane preparatori allo stage <u>SI VEDA PARAGRAFO 4</u>			
Incontri di formazione con esperti in classe	Progetto “Una sedia per raccontarsi” con Gruppo Verde Comune di Cento	2/4/25		Prof.ssa Guerra
Partecipazione a mostre o conferenze	“La strada per andare lontano” - educazione stradale	25/11/2024		Prof. Scagliarini
Incontri con esperti esterni o associazioni	Laboratorio di saponificazione Progetto “Martina” per la prevenzione dei tumori	4/02/2025 18/01		Prof. Maini Prof. Maini
● Spettacoli teatrali - Cinema	Teatro in lingua inglese “Dr Jekyll and Mr Hyde”.	15 febbraio 2025	15 euro	Prof.ssa Lambertini
● Progetti in orario curricolare	Progetto del Comune di Cento “Io Cittadino” Progetto Volontariato Progetto “Punto di Vista”	2 incontri da 2 ore 27-28/03 anno scolastico anno scolastico		Proff. Guerra, Maragno, Gabrielli
● Progetti di scienze motorie e sportive in orario curricolare	Bocciodromo Nuoto Tennis Gare di atletica 24/10 Corsa campestre 08/11	anno scolastico		Prof. Scagliarini
● Progetti di scienze motorie e sportive in orario pomeridiano	Gruppo sportivo (badminton, volley, basket femminile).			Prof. Scagliarini
● Moduli CLIL				
● Progetti di potenziamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare	Coro del Liceo Orchestra del Liceo “Vocelain” radio del Liceo MEP Teatro sociale Notte del Liceo	Progetti ad adesione volontaria, attività valida come PCTO		

	Liceo Show			
<ul style="list-style-type: none"> Uscite didattiche – viaggi di istruzione – soggiorni studio 	Viaggio di istruzione all’Isola d’Elba	25-27 Settembre		Proff. Taddia, Balboni
	Viaggio di istruzione a Ferrara	dicembre		Proff. Taddia, Balboni

e. Anno scolastico 2025/2026 – Classe V

**SCHEDA RIEPILOGATIVA
DELLE ATTIVITA’ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2025-26**

Attività proposte per la classe	Descrizione	Date/periodo di svolgimento	Eventuali costi previsti	Docenti referenti
Moduli orari curriculari validi come FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	<u>SI VEDA PARAGRAFO 4</u>			
Incontri di formazione con esperti in classe	Progetto Avis-Admo	20/10/2025 1 ora	Gratuito	Prof. Maini

Partecipazione a mostre o conferenze	Conferenza in Pandurera Premio Internazionale Daniele Po;	22/10/ 2025 3 ore	Gratuito	Prof.ssa Guerra
	Conferenza in Sala Zarri con l'esperto in storia contemporanea Luca Alessandrini dal titolo "Novant'anni fa: l'invasione d'Etiopia"	21/11/2025	Gratuito	Prof. Matteo Matulli
Spettacoli teatrali	Spettacolo teatrale in lingua inglese "1984 di Orwell" a Ferrara Teatro Nuovo	4/02/2026	16 euro	Prof.ssa Lambertini
Cinema	Film " A complete unknown" in lingua inglese presso "Don Zucchini"	29/11/2025	5 euro	Prof.ssa Lambertini

Altri progetti in orario curricolare	Progetto di volontariato proposto dal Dipartimento di Religione	tutto l'anno	Gratuito	Prof.ssa Gabrielli
	Progetto Punto di vista	tutto l'anno	Gratuito	Prof.ssa Gabrielli
	Progetto proposto dal Dipartimento di Arte "Le storie segrete del Liceo"	19/04/2026	Gratuito	Prof. Balboni
Progetti di scienze motorie e sportive in orario pomeridiano	BASKET (School Cup) PALLAVOLO ATLETICA			Prof.ssa Ardizzoni

Progetti di scienze motorie e sportive in orario curricolare	ATLETICA	Distribuiti nel corso dell'anno scolastico	Gratuito	Prof.ssa Ardizzoni

Progetti di potenziamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare	Progetti "CEVOWAY"	tutto l'anno	Gratuito	Prof.ssa Facchini
	Help mate - adesione volontaria	II quadrimestre	Gratuito	
Uscite didattiche – viaggi di istruzione – soggiorni studio	Biciclettata a Ferrara	maggio	-bus di linea + noleggio bicicletta	Prof.ssa Ardizzoni, Prof. Balboni Prof. Ronchi (sostituto)
	Viaggio d'istruzione di 3 giorni a Roma	8,9,10 Aprile		Prof.ssa Taddia Prof. Balboni Prof.ssa Facchini

Percorsi pluridisciplinari nel triennio

L'Istituto, in coerenza con il Progetto Educativo esplicitato nel PTOF e in particolare in riferimento all'obiettivo di stimolare negli studenti la capacità di organizzare autonomamente le conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento, ha solitamente promosso lo svolgimento di percorsi pluridisciplinari su ambiti individuati dai singoli Consigli di Classe, in rapporto anche alla specificità dell'indirizzo. Questo approccio ha permesso di approfondire le tematiche individuate in maniera più articolata nella prospettiva di una visione unitaria dei contenuti e trasversale alle varie discipline attraverso un confronto analogico e/o contrastivo. Tale convergenza è stata finalizzata a sviluppare negli studenti capacità critiche attraverso collegamenti e approfondimenti pluridisciplinari. L'indirizzo delle Scienze Umane si caratterizza per l'equilibrio che introduce tra la formazione relativa alle discipline di indirizzo e quella degli altri ambiti disciplinari, umanistico e scientifico innanzitutto. Centrale è l'approccio multidisciplinare previsto espressamente dalla volontà di promuovere competenze metodologiche relative all'ambito delle scienze umane e di utilizzare le conoscenze acquisite in questo ambito per comprendere ed interpretare le dinamiche del vivere sociale e i comportamenti individuali, relazionali e comunicativi.

Si riportano le attività interdisciplinari svolte in Quinta.

CLASSE QUINTA - PERCORSI PLURIDISCIPLINARI- A.S. 2025/2026	
ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Disagio e malattia mentale	Italiano, Latino, Scienze Umane, Storia dell'Arte
Storia della scuola	Scienze Umane, Latino
Figure femminili tra '800 e '900	Italiano, Scienze Umane, Filosofia, Scienze Naturali, Fisica e Storia dell'Arte

4. PROGETTI DI FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

(Progetti di Classe; Progetti a partecipazione facoltativa; Attività di Stage esterni)

La Formazione Scuola Lavoro che si è espressa, durante lo stage, ed in tante attività

(ES: PNRR – UNIFE, Informagiovani, didattica e momenti orientativi...) nell'effettuazione di attività presso nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, scuole primarie. L'indirizzo delle Scienze Umane si caratterizza per l'equilibrio che introduce tra la formazione relativa alle discipline di indirizzo e quella degli altri ambiti disciplinari, umanistico e scientifico. Centrale è l'approccio multidisciplinare previsto espressamente dalla volontà di promuovere competenze metodologiche relative all'ambito delle scienze umane e di utilizzare le conoscenze acquisite in questo ambito per comprendere ed interpretare le dinamiche del vivere sociale e i comportamenti individuali, relazionali e comunicativi. Si segnalano riassuntivamente le attività relative ai Percorsi di Formazione Scuola Lavoro effettuate nel corso del triennio.

a. Anno scolastico 2023/2024 – Classe III

PERCORSI FORMATIVI DI FSL CLASSE 3B
TUTOR: PROF.SSA ELISA GUERRA
<ul style="list-style-type: none"> ● Corso online, tramite piattaforma MIUR, sulla sicurezza sul posto di lavoro della durata di 4 ore con esame finale; ● Corso in presenza sulla sicurezza sul posto di lavoro della durata di 8 ore con esame finale; ● Corso di traumatologia con la CRI della durata di 2 ore; ● Progetto di orientamento di scienze umane preparatorio all'attività di FSL "Una bella differenza" con lezione presso la scuola secondaria di primo grado classi prime-IC2 Cento; ● Moduli di scienze umane preparatori all'attività di FSL; ● Modulo in lingua inglese "annunci di lavoro", preparatorio all'attività di FSL; ● Progetto "Allenamenti" promosso dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane; ● Partecipazione volontaria "Orchestra del Liceo" con riconoscimento di n. ore effettive di presenza; ● Partecipazione volontaria "Coro del Liceo" con riconoscimento di n. ore effettive di presenza; ● Organizzazione e Partecipazione al Liceo Show, sempre su base volontaria, con riconoscimento di n. ore effettive di presenza; ● Partecipazione volontaria alle attività di MEP", con riconoscimento di n. ore effettive di presenza; ● partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio, a ● scelta (max 2 nel corso dell'anno scolastico con attestazione di partecipazione);

b. Anno scolastico 2024/2025 – Classe IV

PERCORSI FORMATIVI DI FSL CLASSE 4B
TUTOR: PROF.SSA ELISA GUERRA
<ul style="list-style-type: none"> ● Attività esterna di FSL progettata dal Consiglio di Classe tenendo conto delle motivazioni ed inclinazioni degli studenti, presso: scuole del territorio, che si è svolto dal 3 al 14 marzo 2025; si veda tabella <u>ATTIVITA' ESTERNA DI FSL</u> ● Report sugli stage svolti; ● Moduli di scienze umane preparatori all'attività di FSL; ● Progetto "Allenamenti" promosso dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane; ● Partecipazione volontaria alle attività di orientamento in entrata (open day e laboratori- da ottobre a gennaio) con riconoscimento di numero congruo di ore per giornata; ● Partecipazione volontaria alle attività di MEP", con riconoscimento di n. ore effettive di presenza; ● Partecipazione volontaria "Orchestra del Liceo" con riconoscimento di n. ore effettive di

PERCORSI FORMATIVI DI FSL CLASSE 4B

TUTOR: PROF.SSA ELISA GUERRA

- presenza;
- Partecipazione volontaria “Coro del Liceo” con riconoscimento di n. ore effettive di presenza;
 - Organizzazione e Partecipazione al Liceo Show, sempre su base volontaria, con riconoscimento di n. ore effettive di presenza;
 - Partecipazione volontaria alla Notte Nazionale del Liceo Classico con riconoscimento di n. ore effettive di presenza;
 - partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio, a scelta (max 2 nel corso dell’anno scolastico con attestazione di partecipazione);
 - Progetto di Educazione motoria in collaborazione con la scuola primaria “Renzi” e con IC1;
 - Incontri di Orientamento presso il Liceo in collaborazione con alcune Università del territorio;
 - Progetto “A scuola di Primo soccorso”, 4h, in collaborazione con 118 ASL;
 - Per i soggiorni studio all’estero/Scambi culturali, della durata di 1 anno equivalgono a 90 ore di FSL.
 - PNRR UNIFE “Scelgo consapevolmente” 15 ore;

ATTIVITA’ ESTERNA DI FSL

SCUOLA- STRUTTURA

IC1 Il Guercino Infanzia e Primaria Cento

IC4 Infanzia e Primaria Corporeno

ANFFAS Coccinella Gialla Cento

Scuola Infanzia ”Stagni” Crevalcore

IC Cavicchi Infanzia Pieve di Cento

IC2 Primaria San Giovanni in Persiceto

c. Anno scolastico 2025/2026 – Classe V

PERCORSI FORMATIVI DI FSL CLASSE 5B

TUTOR: PROF.SSA ELISA GUERRA

- Progetto “Allenamenti” promosso dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane;
- Partecipazione volontaria alle attività di orientamento in entrata (open day e laboratori- da ottobre a gennaio) con riconoscimento di numero congruo di ore per giornata;
- Partecipazione volontaria alle attività di MEP”, con riconoscimento di n. ore effettive di presenza;
- Partecipazione volontaria “Orchestra del Liceo” con riconoscimento di n. ore effettive di presenza;
- Partecipazione volontaria “Coro del Liceo” con riconoscimento di n. ore effettive di presenza;
- Organizzazione e Partecipazione al Liceo Show, sempre su base volontaria, con riconoscimento di n. ore effettive di presenza;
- Partecipazione volontaria alla Notte Nazionale del Liceo Classico con riconoscimento di n. ore effettive di presenza;
- partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio, a scelta (max 2 nel corso dell’anno scolastico con attestazione di partecipazione);
- Progetto “Quale scelta dopo il diploma?” con la Dott.ssa Erika Bergamini dell’ufficio Informagiovani del Comune di Cento della durata di 2 ore;
- Progetto P.I.L.O.T.A. partecipazione alla Fiera del Lavoro e dell'Orientamento “Che Farò” in collaborazione con il Comune di Cento;

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(O.M. 54 del 26 Marzo 2026)

Ai sensi dell’art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.** Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. **L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.** Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del

consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Tabella- Allegato A (ai sensi del d. lgs. 62/2017, di cui O.M. 54 del 26 Marzo 2026 per l'attribuzione del credito)

Media dei voti	Fasce di Credito III ANNO	Fasce di Credito IV ANNO	Fasce di Credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri di attribuzione del credito scolastico sono definiti dal Protocollo di valutazione.

Di seguito riportato il link a cui far riferimento:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

<https://www.liceoevolani.edu.it/pagine/protocollo-di-valutazione-di-istituto>

Gli alunni di classe 5^a che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei (6) decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei (6) decimi sono ammessi all'Esame di Stato -D.Lgs. n.66/2017, C.M. prot. n.17676 del 12-10-2018 e C.M. 22110 del 29/10/2019.

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE e GRIGLIE UTILIZZATE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI

a. Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri e gli strumenti di valutazione definiti a livello di Dipartimenti Disciplinari e approvati dal Collegio dei Docenti. In riferimento a quanto espresso nel Protocollo di valutazione d'istituto, il criterio di valutazione comune a tutte le discipline tiene conto del raggiungimento delle seguenti competenze: corretta comprensione, analisi e sintesi dei contenuti disciplinari; esposizione dei contenuti disciplinari in forma corretta e appropriata, sia in forma scritta che orale; utilizzo appropriato e consapevole dei linguaggi specifici; capacità di

approfondimento e collegamenti pluridisciplinari. Per una valutazione globale e “sommativa” si tiene conto anche di: interesse e partecipazione; impegno e capacità di organizzazione del lavoro; progresso in rapporto ai livelli di partenza; interesse e partecipazione alle attività extrascolastiche programmate. La valutazione finale nelle singole discipline ha tenuto conto, oltre che delle verifiche e delle interrogazioni svolte, anche di tutti gli aspetti formativi che hanno contribuito a un corretto svolgimento delle attività a distanza, nelle quali la classe ha dimostrato responsabilità e seria partecipazione.

b. Griglie di Istituto

L'istituto ha elaborato una serie di griglie di valutazione comuni, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari e approvate dal Collegio Docenti, allo scopo di ottenere e garantire maggiore trasparenza ed oggettività e per promuovere una cultura condivisa della valutazione, pur nella varietà di tipologia delle prove e diversità di esse a seconda dei contenuti e delle competenze da verificare. Pertanto, per la valutazione delle prove scritte e orali si rimanda alle griglie di istituto utilizzate per le singole discipline, parte integrante e costitutiva del Protocollo di valutazione d'istituto.

Vedi Link:

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/FEPC01000E/27/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

c. Griglie di valutazione delle Prove scritte d'Esame

ITALIANO

ITALIANO - Tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale	1-2 3 4 5 6	

		- uso di un lessico preciso, ricco e articolato		
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-1 4	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-1 4	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- assente - minimo - accettabile - quasi completo - completo	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- (Capacità e puntualità) entrambe assenti - presenti in minima parte - complessivamente corrette con alcune lacune - corrette con leggere imperfezioni - corrette e precise	1-4 5-8 9 10-1 2 13-1 5	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- assente e/o scorretta - parziale e a volte scorretta - globalmente corretta seppur non articolata - corretta e articolata in modo lineare e semplice - del tutto corretta e ampiamente articolata	1-4 5-8 9 10-1 2 13-1 5	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi
--------------------------	----------------------------	--------------------	-------------------

--	--	--	--

ITALIANO - Tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-1 4	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-1 4	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assente e/o scorretta - parziale - complessivamente corretta - corretta e precisa - esauriente e puntuale 	<ul style="list-style-type: none"> 1-2 3-5 6 7-8 9-10 	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 15 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assente o e/o gravemente insufficiente - insufficiente - sufficiente - discreta o buona - ottima o eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> 1-4 5-8 9 10-1 2 13-1 5 	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - riferimenti minimi e non sempre congruenti - riferimenti corretti e congruenti seppur semplici - riferimenti quasi sempre corretti e congruenti - riferimenti corretti, congruenti e articolati 	<ul style="list-style-type: none"> 1-4 5-8 9 10-1 2 13-1 5 	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

ITALIANO - Tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assenti
1	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato 	<ul style="list-style-type: none"> 1-3 4-5 6 7-8 9-10 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuale. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente 	<ul style="list-style-type: none"> 1-3 4-5 6 7-8 9-10 	

2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-1 4	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-1 4	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	- assenti e/o gravemente insufficienti - insufficienti - sufficienti - discrete o buone - ottime o eccellenti	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione organizzata, scorrevole e articolata	1-4 5-8 9 10-1 2 13-1 5	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze e riferimenti minimi - conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici - conoscenze e riferimenti corretti e discretamente articolati - conoscenze e riferimenti corretti, ampi e articolati	1-4 5-8 9 10-1 2 13-1 5	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte

specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA SCRITTA
SCIENZE UMANE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E FILOSOFIA**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO
<p align="center">CONOSCERE</p> <p>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	<p>7 corretta e ben articolata</p> <p>6 corretta e coerente</p> <p>5 sostanzialmente corretta</p> <p>4 superficiale con inesattezze</p> <p>3 frammentaria e poco coerente</p> <p>2 gravemente lacunosa</p> <p>1 errata o assente</p>
<p align="center">COMPRENDERE</p> <p>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede</p>	<p>5 completa</p> <p>4 quasi completa</p> <p>3 superficiale</p> <p>2 parziale</p> <p>1 molto scarsa</p>
<p align="center">INTERPRETARE</p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	<p>4 sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e ricostruire le linee principali della struttura argomentativa</p> <p>3 sa individuare i concetti chiave di un testo e definire i termini stabilendo semplici collegamenti</p> <p>2 analizza i testi/problemi con errori e/o in modo parziale</p> <p>1 analizza i testi in modo scorretto mostrando incapacità di analisi</p>
<p align="center">ARGOMENTARE</p> <p>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici</p>	<p>4 ben articolata con collegamenti pertinenti</p> <p>3 abbastanza coerente ed organizzata in modo semplice con struttura testuale lineare</p> <p>2 articolazione semplicistica dei contenuti, poco coesa e poco coerenti</p> <p>1 inefficace con mancanza di collegamenti logici</p>

IN DECIMI	IN VENTESIMI	LIVELLI
1	1 - 2	Prova consegnata in bianco o nulla
2	3 - 4	Dalla valutazione 3-4 fino alla 19-20 si segue la regola della somma. Per ogni indicatore si evidenzia una scala di livelli, in base alla quale si addizionano i descrittori di livello, cerchiando il numero
3	5 - 6	
4	7 - 8	

5	9 – 10	corrispondente, a sostegno di ogni indicatore.
5½	11	
6	12	
6½ - 7	13 - 14	
7 ½ - 8	15 - 16	
8½ - 9	17 - 18	
9½ - 10	19 -20	

CANDIDATO _____ /20	VOTO ATTRIBUITO _____
-------------------------------	------------------------------

d. Criterio di sufficienza

PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti essenziali; ▪ Uso di un linguaggio abbastanza corretto ed adeguato; ▪ Trattazione semplice ma coerente e congruente alla traccia; ▪ Capacità di individuare e applicare alcuni dei principi collegati al problema proposto; ▪ Capacità di analizzare alcuni aspetti significativi e di stabilire semplici collegamenti tra i concetti chiave; ▪ Dimostrazione di adeguate conoscenze sintattiche e grammaticali nelle lingue straniere.
PROVE ORALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti essenziali; ▪ Espressione abbastanza corretta e appropriata; ▪ Esposizione semplice ma coerente e congruente all'argomento proposto; ▪ Capacità di applicare principi e regole basilari.
PROVE PRATICHE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione del movimento tecnico delle diverse discipline; ▪ Conoscenza delle regole generali dei giochi di squadra.

7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

a. Prospetto di Educazione Civica – Classe Terza (Argomento - Docente - Ore complessive)

DISCIPLINA/ARGOMENTO	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Corso sicurezza sul posto di lavoro	4 ore	12 ore
Elezioni studenti	2 ore	

<u>Storia</u> : Agenda 2030 - prendersi cura del mondo con le parole della Costituzione	4 ore	
<u>Scienze Umane</u> : Laboratorio inclusione	5 ore + 1 ora di verifica	
<u>Scienze Motorie</u> : Disturbi alimentari e corretti stili di vita	2 ore + 1 ora di verifica	
<u>Scienze Umane</u> : Partecipazione alla conferenza Premio internazionale Daniele Po	2 ore	
<u>Storia</u> : Agenda 2030 - prendersi cura del mondo con le parole della Costituzione		4 ore + 1 ora di verifica
<u>Italiano</u> : Laboratorio inclusione		6 ore
<u>Inglese</u> : La costituzione americana		2 ore + 1 ora di verifica
<u>Italiano</u> : Giornata della Memoria		2 ore
<u>Italiano</u> : Quotidiano in classe		10 ore
TOTALE ORE	29	26
TOTALE ORE COMPLESSIVE	55	

b. Prospetto di Educazione Civica – Classe Quarta (Argomento - Docente - Ore complessive)

DISCIPLINA/ARGOMENTO	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Assemblea di classe per elezione rappresentanti	2 ore	
<u>Scienze Umane</u> : Modulo sullo sviluppo della personalità	11 ore + 1 ora di verifica	
<u>Italiano</u> : Il cittadino e il potere (modulo su Machiavelli)	4 ore + valutazione	
<u>Italiano</u> : Il quotidiano in classe	5 ore	5 ore
<u>Inglese</u> : Approfondimento sulle elezioni presidenziali negli USA	2 ore	
<u>Arte</u> : Visita alla Pinacoteca di Cento o ad un Museo nazionale	4 ore	

con visite guidate e percorsi di studio diretto		
<u>Arte</u> : Visita al Parco Nazionale all'isola d'Elba	12 ore	
<u>Scienze Umane</u> : "La pedagogia del giardino" Froebel	4 ore	
<u>Italiano</u> : Visita alla Città di Ferrara tra storia e Rinascimento	6 ore + 1 ora di verifica	
<u>Scienze Naturali</u> : La comunicazione scientifica	1 ora	
<u>Scienze Umane</u> : il razzismo		3 ore + 1 ora di verifica
<u>Filosofia</u> : Il contratto sociale (Hobbes- Locke)		3 ore
<u>Filosofia</u> : Lettera sulla tolleranza		3 ore
<u>Scienze Umane</u> : Progetto del Comune di Cento "Io cittadino" 27 e 28 marzo		4 ore
<u>Scienze Umane</u> : Progetto "Una sedia per raccontarsi"		2 ore
<u>Scienze naturali</u> : Protezione civile - rischio sismico e vulcanico.		4 ore + 1 ora di verifica
TOTALE ORE	53	26
TOTALE ORE COMPLESSIVE	79	

c. Prospetto di Educazione Civica – Classe Quinta (Argomento - Docente - Ore complessive)

DISCIPLINA/ARGOMENTO	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
<u>Scienze Umane</u> : Storia della scuola (dalla Legge Casati alle Riforme della Scuola fino al Secondo dopoguerra)	5 ore + 1 ora di verifica	
<u>Scienze Umane</u> : Conferenza Premio Internazionale Daniele Po	3 ore	
<u>Scienze naturali</u> : incontro sul dono con AVIS- ADMO	1 ora	

Assemblea per elezione rappresentanti di classe e d'Istituto	2 ore	
<u>Scienze Umane</u> : Personalismo (Mounier, Maritain, articoli n. 2,3, 32 e 34 della Costituzione Italiana).		3 ore + 1 di verifica
<u>Arte</u> : Storie segrete del liceo		4 ore con valutazione
<u>Inglese</u> : Storia del diritto di voto negli USA		2 ore
<u>Inglese</u> : presentazione di un evento storico dal 1980 al 2010		7 ore con valutazione
<u>Scienze naturali</u> : Agenda 2030 risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili e relativi impatti ambientali		6 ore + 1 ora di verifica
<u>Fisica</u> : fonti energetiche		4 ore
<u>Scienze naturali</u> : Adotta una scuola dall' Antartide		4 ore
Assemblea d'Istituto orientativa		2 ore
Assemblea d'Istituto per la Giornata europea		2 ore

TOTALE ORE	12	36
TOTALE ORE COMPLESSIVE	48	

8. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

- a. per l'indirizzo linguistico sarà necessario indicare le attività svolte nell'arco del triennio;
b. per gli altri indirizzi sarà necessario indicare le attività svolte nell'ultimo anno.

CLASSE QUINTA

MODULI CLIL (in lingua inglese)	Bob Dylan e l'America degli anni '60	I quadrimestre 8 ore	Prof. Ronchi
------------------------------------	--	-----------------------------	--------------

9. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME

(Data di svolgimento - Tempo assegnato Materie coinvolte - Tipologia)

Le simulazioni delle prove scritte d'esame si sono svolte il giorno 19 febbraio 2026 per Italiano (prima prova) ed il 20 marzo 2026 per Scienze umane (seconda prova); per entrambe le prove sono state assegnate 6 ore di tempo. Le tracce sono state approntate utilizzando modelli derivanti da quelle assegnate dal Ministero negli anni precedenti. Le correzioni e le valutazioni sono state fatte seguendo le griglie proposte ed in uso nel nostro istituto. Le prove assegnate sono allegate al presente documento.

10. ATTIVITA' INTEGRATIVE DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero per il superamento dei debiti formativi sono state realizzate nelle discipline che avevano presentato il maggior numero di insufficienze.

Il presente documento è condiviso in ogni sua parte dai docenti del Consiglio di classe.

11. EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI UTILI E SIGNIFICATIVI

La classe nel triennio ha svolto alcuni progetti di inclusione:

- il terzo anno "Una bella differenza"- modulo di antropologia ma trasversale e pluridisciplinare. Per tale modulo si è preso spunto dalla lettura del libro di Marco Aime 'Una bella differenza', la classe è stata suddivisa in piccoli gruppi di lavoro e ha creato delle "mini-lezioni e/ o laboratori" pensati per alunni della classe 1B della scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli" di Cento.
- Al quarto anno " Il piccolo Principe": dalla lettura del libro la classe è stata divisa a gruppi per creare scenografia, burattini, copione/dialoghi dei vari personaggi. Rappresentazione teatrale in aula Magna per la>NNL e a maggio sono state invitate 4 classi quinte della scuola primaria "Pascoli" IC2 di Cento.

- Al quinto anno progetto teatro delle ombre “Le donne in-visibili”; la classe è stata divisa a gruppi per creare scenografia, copione/dialoghi delle varie figure femminili che hanno dominato la storia e la conoscenza . Rappresentazione teatrale per la NNL.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana	Giovanna Taddia	Vedi (FEA)
Lingua e cultura Latina	Giovanna Taddia	Vedi (FEA)
Storia	Alberto Ronchi	Vedi (FEA)
Filosofia	Gianluca Maragno	Vedi (FEA)
Scienze Umane	Elisa Guerra	Vedi (FEA)
Matematica	Marcella Facchini	Vedi (FEA)
Fisica	Marcella Facchini	Vedi (FEA)
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	Annalisa Lambertini	Vedi (FEA)
Storia dell'Arte	Silver Balboni	Vedi (FEA)
Scienze Naturali	Carlo Maini	Vedi (FEA)
Scienze Motorie e Sportive	Anna Ardizzoni	Vedi (FEA)
Religione o attività alternative	Silvia Gabrielli	Vedi (FEA)
Sostegno	Antonella Bui	Vedi (FEA)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DOTT.SSA STEFANIA BORGATTI

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

CLASSI QUINTE- A.S. 2025/2026

19 febbraio 2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
5 Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
15 sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* (“Cosa perduta”). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di “chi resta”?

2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp.743-744, 750-752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871-1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare⁴ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone,

⁴ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa

che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel

momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che

deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato.

Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1 Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023). Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza)

per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito consegnare prima delle ore 11.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ

CLASSI QUINTE- A.S. 2025/2026

20 marzo 2026

Titolo: Educazione alla cittadinanza, inclusione e contrasto alla povertà educativa.

PRIMA PARTE

L'autore del primo brano evidenzia come il sistema educativo contemporaneo sia messo alla prova dalle profonde trasformazioni e tensioni del mondo contemporaneo. Ne viene fuori il bisogno di ridefinire il concetto di cittadinanza e un sistema educativo in grado di gestire la complessità del vivere insieme.

Il secondo brano riconduce la crescente povertà educativa alle disuguaglianze sociali esistenti. Il candidato, anche alla luce della sua esperienza illustri qual è il ruolo e la natura dell'istruzione nel mondo di oggi per formare cittadini in grado di esercitare un ruolo attivo di fronte alle grandi trasformazioni in atto.

Documento 1

La fase storica attuale è percorsa da grandi trasformazioni di carattere socioeconomico e politico determinate da diversi fattori. Tra questi un ruolo di grande rilievo è rivestito dai processi di mobilità umana che conducono a un numero sempre più elevato di contatti e di relazioni tra persone di origine sociale e culturale diversa. È indispensabile, dunque, progettare, predisporre e realizzare percorsi educativi e formativi che siano all'altezza dei problemi del presente per comprendere i processi in atto senza subirli, senza esserne travolti ed evitando che possano condurre al cosiddetto scontro di civiltà [...]. Le guerre, le enormi disparità nella distribuzione delle risorse, lo squilibrio fra paesi ricchi e poveri, le nuove forme di colonialismo in atto producono e produrranno, comunque la si pensi, sempre maggiori spostamenti di persone. Il sistema educativo è chiamato in causa direttamente e la pedagogia ha il compito non rinviabile di tracciare "i lineamenti fondanti nell'attuale stagione del pluralismo e della complessità" [...]. si tratta di costruire le condizioni per la positiva convivenza tra persone che fanno riferimento a sistemi culturali e valoriali in alcuni casi anche molto differenti [...].

M. Fiorucci, Prefazione, in *Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile*, a cura di F. M. Reimers, G. Barzanò, L. Fisichella, M. Lissoni, Pearson Italia, Milano-Torino 2018, p. 6

Documento 2

L'opinione pubblica si è spesso concentrata sulla scuola italiana come unica o principale responsabile, non tanto della povertà educativa in cui versa la popolazione, ma della disoccupazione giovanile, lamentando un supposto decadimento del personale docente, della qualità degli insegnamenti e della preparazione al mondo del lavoro. Mentre la scuola italiana è diventata il capro espiatorio di quasi tutti i mali della società e della cultura nostrane, pochi riflettono su dati e ricerche che evidenziano la correlazione tra le diffuse condizioni di analfabetismo e

semi-analfabetismo e una serie di fattori extrascolastici. Certo [...] i risultati degli studenti italiani ai test internazionali e nazionali di valutazione delle competenze non sono così incoraggianti. Comunque, anche in questo caso, frettolose interpretazioni di tali esiti hanno quasi sempre preso il sopravvento su studi analitici e rigorosi che da decenni suggeriscono che la povertà educativa dipende soprattutto dalla riproduzione delle disuguaglianze di origine sociale, dal capitale culturale delle famiglie e da un fenomeno su cui poco si riflette: l'obsolescenza delle competenze durante la vita adulta.

O. Giancola - L. Salmieri, *La povertà educativa in Italia. Dati, analisi, politiche*, Carocci, Roma 2023, p. 10

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti

1. In che modo la scuola costituisce un fattore della mobilità sociale?
 2. Illustra una possibile definizione di cultura nel mondo contemporaneo.
 3. Spiega il rapporto tra democrazia ed educazione in John Dewey.
 4. Quale relazione c'è tra educazione e diritti umani?
-

ITALIANO - Tipologia A
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- assente - minimo - accettabile - quasi completo - completo	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	- (Capacità e puntualità) entrambe assenti - presenti in minima parte - complessivamente corrette con alcune lacune - corrette con leggere imperfezioni - corrette e precise	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)			
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- assente e/o scorretta - parziale e a volte scorretta - globalmente corretta seppur non articolata - corretta e articolata in modo lineare e semplice - del tutto corretta e ampiamente articolata	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

ITALIANO - Tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 10 punti	- assente e/o scorretta - parziale - complessivamente corretta - corretta e precisa - esauriente e puntuale	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 15 punti	- assente o e/o gravemente insufficiente - insufficiente - sufficiente - discreta o buona - ottima o eccellente	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti	- assenti - riferimenti minimi e non sempre congruenti - riferimenti corretti e congruenti seppur semplici - riferimenti quasi sempre corretti e congruenti - riferimenti corretti, congruenti e articolati	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

ITALIANO - Tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	- assenti e/o gravemente insufficienti - insufficienti - sufficienti - discrete o buone - ottime o eccellenti	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione organizzata, scorrevole e articolata	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze e riferimenti minimi - conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici - conoscenze e riferimenti corretti e discretamente articolati - conoscenze e riferimenti corretti, ampi e articolati	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

LICEO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI" CENTO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA SCRITTA
SCIENZE UMANE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E FILOSOFIA**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO
<p>CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	<p>7 corretta e ben articolata 6 corretta e coerente 5 sostanzialmente corretta 4 superficiale con inesattezze 3 frammentaria e poco coerente 2 gravemente lacunosa 1 errata o assente</p>
<p>COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede</p>	<p>5 completa 4 quasi completa 3 superficiale 2 parziale 1 molto scarsa</p>
<p>INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	<p>4 sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e ricostruire le linee principali della struttura argomentativa 3 sa individuare i concetti chiave di un testo e definire i termini stabilendo semplici collegamenti 2 analizza i testi/problemi con errori e/o in modo parziale 1 analizza i testi in modo scorretto mostrando incapacità di analisi</p>
<p>ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici</p>	<p>4 ben articolata con collegamenti pertinenti 3 abbastanza coerente ed organizzata in modo semplice con struttura testuale lineare 2 articolazione semplicistica dei contenuti, poco coesa e poco coerenti 1 inefficace con mancanza di collegamenti logici</p>

IN DECIMI	IN VENTESIMI	LIVELLI
1	1 - 2	Prova consegnata in bianco o nulla Dalla valutazione 3-4 fino alla 19-20 si segue la regola della somma. Per ogni indicatore si evidenzia una scala di livelli, in base alla quale si addizionano i descrittori di livello, cercando il numero corrispondente, a sostegno di ogni indicatore.
2	3 - 4	
3	5 - 6	
4	7 - 8	
5	9 - 10	
5½	11	
6	12	
6½ - 7	13 - 14	
7 ½ - 8	15 - 16	
8½ - 9	17 - 18	
9½ - 10	19 - 20	

CANDIDATO _____

VOTO ATTRIBUITO _____ /20

Liceo Ginnasio Statale "Giuseppe Cevolani". Anno scolastico 2025/2026.
Liceo delle Scienze Umane. Classe 5B
Relazione finale e programmazione di storia.

RELAZIONE.

Nel corso dell'anno la classe ha conseguito le capacità di comprendere gli aspetti politici, sociali, economici delle varie epoche e dei diversi contesti; di analizzare e sintetizzare i fatti storici; di individuare collegamenti tra i vari eventi storici; di rielaborare in modo chiaro e coerente le proprie conoscenze.

Nel corso dell'anno si è utilizzato prevalentemente il libro di testo (Barbero, Frugoni, Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, vol.2, Il Settecento e l'Ottocento; vol.3, Il Novecento e l'età attuale.), accompagnato da diversi approfondimenti su temi particolari come, per esempio, il carattere "unico" della Shoah e Bob Dylan e l'America degli anni 60, nonché da materiale di supporto e di approfondimento di carattere multimediale. Le verifiche si sono svolte sia in forma orale che scritta per monitorare le diverse competenze acquisite. Per la valutazione si sono utilizzate le griglie concordate in sede di dipartimento e si è tenuto conto di quanto emerso nell'ambito della didattica quotidiana. Il livello di sufficienza nelle prove scritte è stato determinato dalla capacità di analizzare in modo essenziale i fatti storici riuscendo ad individuare le principali cause e conseguenze.

CONTENUTI SVOLTI.

L'Europa tra il 1850 e il 1870.

Nuove potenze in ascesa: gli USA prima e dopo la guerra di secessione; il Giappone.

L'espansionismo coloniale francese e britannico.

L'Europa nell'età di Bismarck: l'egemonia tedesca; la Francia della Terza Repubblica; il Regno Unito di Gladstone e Disraeli.

Economia e società nell'era della Seconda Rivoluzione Industriale: il capitalismo e le sue forme; la nascita di nuove ideologie politiche e sociali.

Approfondimenti: il positivismo; Darwin e l'evoluzionismo.

La stagione dell'imperialismo: l'espansione coloniale in Asia; la conquista e la spartizione dell'Africa.

Approfondimenti: la storia dell'Afghanistan dal 1879 ai giorni nostri; le diverse forme di colonialismo e le loro dannose eredità.

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo: la Sinistra di Depretis al potere; la Sinistra autoritaria di Francesco Crispi; la nascita del Partito socialista; dal primo governo Giolitti al secondo governo Crispi; l'avventura coloniale nel Corno d'Africa e la disfatta di Adua.

L'Italia giolittiana: socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana; la politica interna di Giolitti; l'industrializzazione del Nord e la questione meridionale; la politica coloniale di Giolitti e la guerra di Libia; l'ascesa dei nazionalisti e dei socialisti rivoluzionari. La Prima Guerra Mondiale: lo scoppio e l'entusiasmo per la guerra; i vari fronti; la mobilitazione dei civili; il carattere globale della guerra; il disprezzo per il diritto internazionale.

1915 l'entrata in guerra dell'Italia: neutralisti e interventisti, l'Italia in guerra; il trasformismo di Mussolini; il radicale interventismo di D'Annunzio.

1915-1916: un biennio di stallo.

1917-1918: il logoramento degli eserciti e le proteste sul fronte interno; gli Stati Uniti entrano in guerra, la Russia bolscevica esce dalla guerra; Caporetto, il Piave e Vittorio Veneto; la sconfitta degli Imperi centrali.

1918-1923: i trattati di pace.

Approfondimenti: la nascita della Turchia e il genocidio degli Armeni.

La Rivoluzione Russa: la rivoluzione di febbraio e quella di ottobre; i bolscevichi al potere; la "dittatura del proletariato"; il nuovo diritto di famiglia e la parità giuridica tra i generi; cultura e propaganda; l'uscita dalla Prima guerra mondiale; il Komintern e la rottura con il riformismo socialista.

La guerra civile: i "bianchi" e l'intervento dei paesi dell'Intesa; la nascita dell'Armata Rossa; le spinte centrifughe e la nascita di nuovi stati; la questione ucraina; l'affermazione dei bolscevichi; il comunismo di guerra; la NEP (nuova politica economica).

L'Italia dal dopoguerra al fascismo: la crisi del dopoguerra e l'aumento delle tensioni sociali; il "biennio rosso" e la nascita del Partito Comunista d'Italia; i nazionalisti e la "vittoria mutilata"; D'Annunzio, l'occupazione illegale di Fiume e il disprezzo per la democrazia e il parlamentarismo.

Il fascismo: la nascita dei fasci di combattimento; il programma di San Sepolcro; lo squadristo fascista; le elezioni del 1921; il governo Bonomi e il governo Facta; la "marcia su Roma"; la transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista; il Gran Consiglio del Fascismo e la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale; la legge Acerbo e le elezioni del 1924; il delitto Matteotti; l'assunzione di responsabilità delle violenze da parte di Mussolini; le leggi "fascistissime"; la repressione del dissenso; l'antifascismo; il Codice Rocco.

La costruzione del consenso: l'indottrinamento della società di massa; le associazioni giovanili fasciste; la condizione femminile; l'avvicinamento del fascismo alla Chiesa e i Patti Lateranensi; il Minculpop, cultura e tecnologia a servizio del regime; il culto della romanità e della patria.

La politica economica: l'economia fascista, dal liberismo all'interventismo; il corporativismo; la politica agraria e la "battaglia del grano"; l'autarchia.

La politica estera: moderatismo e revisionismo; la "pacificazione" della Libia; la conquista dell'Etiopia; l'avvicinamento alla Germania.

Il razzismo e l'antisemitismo; le leggi razziali.

Approfondimenti: i crimini di guerra italiani in Libia ed Etiopia.

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: il governo socialdemocratico e la rivolta spartachista; la Repubblica di Weimar e la nuova Costituzione; la fragilità della Repubblica.

L'ascesa del nazismo: il Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori e le Squadre d'assalto; l'antisemitismo nazista; il putsch di Monaco; la crescita di consenso del nazismo; Hitler al potere; l'incendio e lo scioglimento del Reichstag.

La costruzione dello Stato nazista: la notte dei lunghi coltelli e l'eliminazione delle "camice bruno"; le SS; il Terzo Reich; il sistema concentrazionario; il rilancio dell'economia e il piano di riarmo; il modello corporativo e il controllo sul mondo del lavoro.

Il totalitarismo nazista: nazionalismo e razzismo; il culto della forza; cultura degenerare e roghi di libri; l'allineamento della cultura; i rapporti con cattolici e protestanti; dalla discriminazione alla persecuzione degli ebrei.

La politica estera: riarmo e rottura degli equilibri internazionali; l'alleanza con l'Italia e il Giappone; l'annessione dell'Austria e gli accordi di Monaco; la politica di "pacificazione" di Gran Bretagna e Francia; il patto Molotov-Ribbentrop.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo: l'eliminazione dell' opposizione di "sinistra" e di "destra"; industrializzazione forzata e piani quinquennali; la collettivizzazione delle campagne; la "dekulakizzazione".

Lo stalinismo: la Costituzione del 1936; il ritorno del modello tradizionale femminile; i processi e il Grande terrore; i gulag; culto della personalità e ruolo della propaganda; la fine delle avanguardie, il realismo socialista e l'irreggimentazione della cultura; la campagna antireligiosa.

La politica estera: la normalizzazione dei rapporti con le potenze occidentali; i fronti popolari; l'accordo di non aggressione con la Germania.

Approfondimenti: analogie e differenze nei totalitarismi del Novecento.

La Seconda guerra mondiale: l'invasione della Polonia e la reazione di Francia e Gran Bretagna; la divisione della Polonia; l'occupazione sovietica dei Paesi baltici e la guerra con la Finlandia; l'occupazione tedesca di Danimarca e Norvegia; la campagna di Francia; Dunkerque; l'occupazione tedesca della Francia e il governo di Vichy; la battaglia di Inghilterra e il primo insuccesso nazista; la guerra nell'Atlantico; 10 giugno 1940, l'Italia entra in guerra; le illusioni di Mussolini e la debolezza dell'esercito italiano; le sconfitte in Nord Africa e nei Balcani e il soccorso tedesco.

L'invasione dell'Unione Sovietica e la strategia di Stalin per respingere il nemico; la ferocia nazista in Europa Orientale; resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati.

Approfondimenti: i crimini di guerra di italiani e tedeschi nei territori della ex Jugoslavia.

Il genocidio degli ebrei: la soluzione finale; l'istituzione dei ghetti; dalle "eliminazioni caotiche" alle "eliminazioni programmate"; silenzi e complicità; la resistenza degli ebrei.

Approfondimenti: il carattere "unico" della Shoah.

1941-1942, la svolta della guerra: Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti d'America; il fronte del Pacifico e le sconfitte giapponesi nelle battaglie delle Midway e di Guadalcanal; le vittorie alleate in Nord Africa; la decisiva vittoria dell'Armata Rossa nella battaglia di Stalingrado; le conferenze di Casablanca e di Teheran.

La guerra in Italia: lo sbarco alleato in Sicilia, l'otto settembre, la caduta del fascismo e l'arresto di Mussolini; la fuga di Vittorio Emanuele III e di Badoglio e l'abbandono dell'esercito italiano; l'occupazione dell'Italia; la liberazione di Mussolini e la creazione della Repubblica di Salò; le Brigate Nere al servizio degli invasori tedeschi; la Resistenza e la guerra di liberazione; il governo del Sud, la svolta di Salerno e il governo di unità nazionale; la lenta avanzata degli Alleati verso nord; le stragi nazifasciste in Italia.

La vittoria degli Alleati: la travolgente avanzata sovietica nell'Europa Orientale; lo sbarco in Normandia; il suicidio di Hitler e la resa della Germania; il 25 aprile, la liberazione dell'Italia e la fucilazione di Mussolini; il confine orientale d'Italia, le foibe e l'esodo giuliano-dalmata; l'offensiva statunitense nel Pacifico e le battaglie di Iwo Jima e Okinawa; la conferenza di Yalta; le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki; la resa del Giappone.

Un nuovo ordine mondiale: i processi di Norimberga e Tokyo; la creazione dell'ONU; gli accordi di Bretton Woods.

La Guerra Fredda: il dominio di USA e URSS; l'Europa divisa dalla "cortina di ferro"; la sovietizzazione dell'Europa Orientale; la dottrina del contenimento di Truman; il piano Marshall; la crisi di Berlino e la divisione della Germania; la nascita della NATO e del Patto di Varsavia; la deterrenza nucleare; la nascita del progetto europeo; lo stalinismo nell'Europa Orientale; la vittoria comunista in Cina; la morte di Stalin e la fine dello stalinismo.

La "coesistenza pacifica": Kruscev e la destalinizzazione in URSS; la rivolta d'Ungheria del 1956; il processo di decolonizzazione e la nascita del movimento dei paesi non allineati; la Cina di Mao e la rottura con l'URSS.

La “Nuova frontiera “ di Kennedy: speranze di cambiamento; la crisi di Berlino e la costruzione del muro; la crisi di Cuba; il rilancio della distensione; l’assassino di Kennedy e la destituzione di Kruscev.

Approfondimenti: Bob Dylan e l’America degli anni ‘60.

Visione del film A complete unknown, James Mangold, USA, 2024; le diverse espressioni poetiche nelle canzoni di Bob Dylan; Bob Dylan, dalla protesta al racconto di una generazione; Stati Uniti d’America, un nuovo protagonismo giovanile, rivolte studentesche, lotte per i diritti civili, la guerra nel Vietnam e il movimento pacifista; la battaglia degli afroamericani, Martin Luther King e Malcom X; Dylan e la scoperta delle “radici” della musica americana; la fine del decennio, l’assassinio di Martin Luther King e Robert Kennedy; Dylan, disimpegno e viaggio a Nashville.

Per questo approfondimento sono state utilizzate sette ore di lezione e il testo Bob Dylan, 64 Lyrics, a cura di Alessandro Carrera e Carlo Feltrinelli, 2025, Crocetti editore.

Materia : SCIENZE UMANE

Docente: Prof.ssa Elisa Guerra

Testi in adozione:

Elisabetta Clemente- Rossella Danieli, *Lo sguardo da lontano e da vicino- Corso integrato di antropologia e sociologia*, Pearson, Milano-Torino 2020;

Angelo Scalisi, Paola Giaconia, *Pedagogia percorsi e parole. Dal Novecento al confronto contemporaneo*, Zanichelli, Bologna 2019.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:

- 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Sviluppare capacità di lettura critica del mondo contemporaneo.

Riconoscere ed analizzare aspetti della vita sociale in particolare in campo educativo, a livello formale ed informale, utilizzando le diverse prospettive scientifiche della psicologia, dell'antropologia culturale, della sociologia e della pedagogia;

Essere in grado di utilizzare le principali teorie della società come schemi interpretativi di fenomeni sociali e psicosociali;

Essere in grado di entrare nel dibattito sulla natura delle differenze tra società umane;

Acquisire sensibilità per i fenomeni sociali, cioè la capacità di riconoscerli, inquadrarli, considerarli criticamente;

Essere in grado di distinguere nella realtà sociale le forme istituzionali e non presenti nei processi formativi;

Confrontare criticamente regimi politici diversi;

Riflettere su caratteristiche, limiti ed efficacia del diritto;

Essere in grado di interpretare l'attualità nell'ottica delle scienze sociopsicopedagogiche anziché del senso comune;

Acquisire capacità di riflettere sull'educazione e la formazione come processi di crescita umana integrazione individuo e società;

Acquisire capacità di cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali una valenza formativa;

Essere in grado di individuare e classificare, sulla base di parametri definiti, in situazioni reali o simulate, le variabili storico-sociali che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;

Saper applicare un metodo scientifico adeguato alla specificità dell'oggetto di studio;

Sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di paradigmi plurimi nelle scienze umane;

Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;

Saper analizzare decodificare contestualizzare testi classici del pensiero;

Essere consapevoli delle differenze culturali nelle loro dinamiche di incontro, opposizione, divergenze e convergenze nel quadro degli attuali processi di globalizzazione;

Interrogarsi sulla possibilità di individuare fondamenti comuni su cui costruire una convivenza armonica nel pluralismo dei valori delle società attuali, in particolare sul tema della giustizia, tra diritti umani e multiculturalismo.

CONOSCENZE

PEDAGOGIA

LA SCUOLA INCLUSIVA:

Ambiente su misura: Ellen Key;

Scuola materna: le sorelle Agazzi;

La Casa dei bambini: Maria Montessori;

Rinnovata: Giuseppina Pizzigoni;

Omnicrazia: Aldo Capitini.

LA PEDAGOGIA SPECIALE:

La pedagogia speciale- individualizzazione: Ovide Decroly;

Educazione funzionale: Eduard Claparède;

Scuola attiva: Adolphe Ferrière.

LE SCUOLE PROGRESSIVE NEGLI STATI UNITI

Metodo dei progetti: William H. Kilpatrick;

Piano Dalton: Helen Parkhurst;

Winnetka Plan: Carleton W. Washburne.

DIDATTICA INCUSIVA E INTEGRAZIONE

disabilità – handicap;
integrazione, inclusione;
svantaggio;
promozione dell'inclusione.

LE TEORIE DEL PRIMO NOVECENTO

Giovanni Gentile, Giuseppe Lombardo-Radice;
scuola e lavoro: Marx, Gramsci;
educazione e democrazia: John Dewey (lettura di “Scuola e società”)

LA PROSPETTIVA PSICO-PEDAGOGICA

Strutture cognitive: Jean Piaget;
Categorizzazione: Jerome Bruner,;
Intelligenze multiple: Howard Gardner;

IL PERSONALISMO PEDAGOGICO

personalismo comunitario: Emmanuel Mounier;
umanesimo integrale: Jacques Maritain ;
trattazione in chiave personalistica degli articoli n. 2-3-32-34, della Costituzione Italiana per Educazione Civica.

LA RELAZIONE PEDAGOGICA DI AIUTO ALLA PERSONA

Pedagogia non direttiva: Carl Rogers;
Potenziale di vita: Celestin Freinet;
La pedagogia degli oppressi: Paulo Freire.

PROSPETTIVA PEDAGOGICA CONTEMPORANEA

la pedagogia della complessità: Edgar Morin (“La testa ben fatta”- “ I sette saperi necessari all'educazione del futuro”)

SOCIOLOGIA

Norme, istituzioni, devianza e controllo.

La riflessione della sociologia sulla salute: concetti di salute, malattia, malattia mentale e disabilità.

Il sistema scolastico e i suoi traguardi: la nascita della scuola moderna, la scuola nel XX secolo, una scuola inclusiva. La storia della scuola. Lettura di “Una lettera a una professoressa” di Don Milani.

La stratificazione e le disuguaglianze all’interno della società: le principali teorie sulla stratificazione sociale (Marx, Weber, il funzionalismo), la povertà, la mobilità sociale.

Industria culturale e comunicazione di massa: cosa s’intende per industria culturale, comunicazione di massa e società di massa; gli intellettuali di fronte alla cultura di massa (Morin, Pasolini, la Scuola di Francoforte, Eco- “Apocalittici e integrati”); la cultura digitale.

Il potere e la politica: dinamiche di potere (analisi di Weber); lo Stato moderno; la nascita del Welfare State; analisi critica sulla democrazia; il totalitarismo: l’interpretazione di Hannah Arendt.

La società globale: il fenomeno della globalizzazione; forme e dimensioni della globalizzazione (economica, politica e culturale); riflessioni e prospettive attuali (Zygmunt Bauman: società liquida).

La religione nella società contemporanea: la religione come fenomeno sociale; l’analisi sociologica della religione (Marx, Weber, Durkheim); il concetto di secolarizzazione, laicità e globalizzazione; il fondamentalismo cristiano e islamico.

La ricerca sociologica (punti essenziali).

ANTROPOLOGIA

Analisi del fenomeno religioso: caratteristiche della religione, specialisti del sacro, riti e simboli.

Le grandi religioni del mondo: il significato di essere credenti; le religioni monoteiste (ebraismo, cristianesimo, islam) caratteri essenziali; le religioni politeiste (induismo, buddismo) caratteri essenziali; taoismo, confucianesimo e shintoismo: caratteri essenziali.

La ricerca antropologica (punti essenziali).

UTILIZZO DI SPAZI, SUSSIDI DIDATTICI, LABORATORI

Le lezioni si svolgeranno in aula, se necessario utilizzando la LIM;

Saranno proiettati film e/o video legati ai contenuti del programma;

Sarà cura della docente consegnare dispense con testi di approfondimento e/o appunti degli autori e temi trattati nel programma.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Interventi pertinenti e capacità di ascolto/ dialogo in una conversazione;

Si utilizzeranno le griglie scelte in sede di Dipartimento esplicitate nel PTOF d'Istituto, approvate dal Collegio Docenti, allegate alla presente programmazione;

Le prove orali potranno essere: interrogazioni individuali; esposizione di lavori multimediali;

Le prove scritte potranno essere test (con domande a scelta multipla ed altre aperte), trattazione di quesiti, svolgimento di tracce.

Si effettueranno verifiche in itinere e a fine modulo, almeno 4 per quadrimestre.

ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATE, MODALITA' DI RECUPERO, ATTIVITA' INTEGRATIVE OBBLIGATORIE PER TUTTI E/O FACOLTATIVE

Per gli alunni con Diversa abilità si rimanda al PEI, per quelli con DSA si rimanda al PDP, per gli alunni con BES si rimanda la Piano Specifico.

Per gli alunni DSA e BES sono applicati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal loro piano personalizzato e, qualora il libro di testo non contenga sintesi e schemi semplificati in modo adeguato, sono disponibile ad affiancarli con la stesura di mappe e sintesi relative all'argomento in oggetto, se la tematica trattata è indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per gli alunni con diversa abilità ci si accorderà con il docente di sostegno.

Cento, 6 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Elisa Guerra

I rappresentanti di classe

Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane

Cento (Fe)

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

A.s. 2025/26. Classe 5B Docente: Carlo Ermanno Maini

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli studenti, al termine dell'anno scolastico corrente, in termini di conoscenze sono in grado di: descrivere la struttura interna della Terra, definire che cosa si intende per deriva dei continenti e tettonica delle placche, descrivere i tipi di margine di placca e le strutture ad essi associate.

Conoscere le tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della tecnologia del DNA ricombinante, comprendere l'importanza dei plasmidi e dei batteriofagi come vettori di DNA esogeno per la trasformazione delle cellule batteriche, comprendere la tecnologia del DNA ricombinante descrivendo l'importanza degli enzimi di restrizione e la tecnica utilizzata per separare i frammenti di restrizione, descrivere il meccanismo della PCR, acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

Sanno riconoscere le principali categorie di composti alifatici, individuare il tipo di reazione che avviene in funzione del tipo di substrato e dei reagenti presenti, sanno definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici, spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi alifatici ed aromatici, riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici, definire e spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.

In termini di competenze gli studenti hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, sanno leggere e comprendere un testo scientifico utilizzando anche i linguaggi grafici, sono in grado di curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti, utilizzando i linguaggi specifici, sanno collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica.

In termini di capacità hanno sviluppato un approccio interdisciplinare tra chimica e biologia, sanno osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e

riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità, sanno comprendere lo sviluppo storico della ricerca scientifica e tecnologica individuando le interazioni tra le diverse forme del sapere scientifico e umanistico.

Contenuti disciplinari.

SCIENZE DELLA TERRA: struttura interna della Terra. L'ipotesi di Wegener e la Deriva dei continenti, la Teoria della tettonica delle placche: concetto di placca e tipi di margine. Margini divergenti e dorsali oceaniche, margini convergenti: sistemi arco fossa e orogenesi, margini trascorrenti. Distribuzione dei vulcani e terremoti associati alla tettonica delle placche.

BIOLOGIA: le biotecnologie antiche e moderne. La tecnica del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi, la clonazione e il clonaggio, la PCR, la terapia genica. Il genome editing e il sistema Crispr Cas9. Applicazioni delle biotecnologie moderne.

CHIMICA ORGANICA: il carbonio come elemento chimico dei viventi, gli idrocarburi alifatici e aromatici, il concetto di isomeria, i principali gruppi funzionali, i principali polimeri artificiali e naturali. Le macromolecole biologiche: proteine, carboidrati, lipidi ed acidi nucleici. La sintesi proteica. Le principali vie metaboliche.

EDUCAZIONE CIVICA: L'agenda 2030 obiettivo n.7: La questione energetica e le fonti rinnovabili. Educazione alla cittadinanza attiva, alla donazione di sangue e organi

Mezzi e spazi

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti mezzi: Il libro di testo di Simonetta Klein "Il racconto delle Scienze Naturali" edito da Zanichelli oltre a presentazioni, filmati e supporti multimediali. Per la parte di chimica organica sono stati utilizzati modelli molecolari. Gli spazi utilizzati sono da ricondurre all'aula in quanto per motivi logistici non è stato possibile utilizzare il laboratorio.

La disciplina è stata affrontata per l'intero anno scolastico per due ore settimanali. Il programma di Chimica è stato svolto nel primo quadrimestre mentre Biotecnologie, Scienze della Terra ed Educazione Civica nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione

Si è fatto uso di verifiche strutturate, semistrutturate e a risposta aperta in formato informatico oltre a interrogazioni orali, facendo riferimento alle griglie di valutazione approvate in dipartimento

Firma del docente

Firma dei rappresentanti di classe

Carlo Ermanno Maini

LICEO G. CEVOLANI

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5°B**

INSEGNANTE **SILVIA GABRIELLI**

Materia d'insegnamento **RELIGIONE CATTOLICA**

1) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma è stato improntato soprattutto a favorire l'acquisizione di elementi per operare scelte responsabili e consapevoli di fronte al problema religioso; prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale; conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e possono considerarsi raggiunti

OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

Riflettere sul valore della persona che sta alla base delle scelte etiche.

Conoscere la posizione della Chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni.

Prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale.

Saper operare scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

2) CONTENUTI

Presentazione del programma. Introduzione alla Dottrina Sociale Cristiana.

La Dottrina Sociale Cristiana. Ambiti e fonti. Dialogo guidato.

La Dottrina sociale cristiana. Analisi e confronto su convivenza e rapporti internazionali. Principi ispiratori.

La Dottrina Sociale Cristiana. I principi fondamentali. I diritti universali. Lettura di un brano e dialogo guidato.

La Dottrina Sociale Cristiana. La libertà.

Il controllo sociale. Visione del film: Le vite degli altri.

La libertà. La responsabilità. Il cambiamento.

La libertà. Le relazioni interpersonali. Il cambiamento.

La costruzione di una società più giusta e umana. La solidarietà.

Il Concilio Vaticano II. La Chiesa ed il rinnovamento.

Il Concilio Vaticano II. Analisi della Dichiarazione 'Nostra Aetate' -Sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane.

Il Natale. L'incarnazione. I racconti di Luca e Matteo.

Analisi insieme del documento conciliare Nostra Aetate. Il dialogo interreligioso.

Il Giorno della Memoria. Video testimonianze.

Il Giorno della Memoria. Video testimonianze: Volevo solo vivere. I sopravvissuti.

La Chiesa di fronte ai totalitarismi. Il giorno della Memoria ed il giorno del Ricordo. Imparare dalla storia.

La costruzione della pace. Vincere i pregiudizi. Educare alla pace. Testimonianze. Nevè Shalom-Wahat al salam. L'abbraccio tra l'israeliano Maoz Inon e il palestinese Aziz Abu Sarah. La Chiesa di fronte alle guerre e ai totalitarismi. Una Chiesa maestra. La dignità della persona umana. La libertà. La responsabilità. Dialogo. Il confronto su alcuni temi fondamentali. La famiglia e la responsabilità della cura ed educazione dei figli. Visione del film: Liberi di scegliere. Il confronto su alcuni temi fondamentali. La famiglia e la responsabilità della cura ed educazione dei figli. Educare alla libertà e alla legalità. Famiglia e Stato. Dialogo guidato. La famiglia e l'educazione alla legalità. Visione di alcune testimonianze. Testimoniaza del giudice Di Bella e di donne entrate nel progetto. Dialogo guidato. La dignità della persona umana ed il valore della vita. Sfide etiche derivanti dal progresso. La dignità della persona umana ed il valore della vita. Il mistero del dolore e la sofferenza umana.

Progetto Volontariato: Incontro con un'educatrice del SAV, ODV.

Incontro con volontari di Centosolidale.

3) METODI E MEZZI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica.

Si sono utilizzate brevi lezioni frontali e si è cercato di trattare le tematiche impostando un dialogo aperto nel rispetto reciproco.

Si è proposta la visione di video, documentari e film su tematiche inerenti agli argomenti trattati.

4) SUSSIDI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libro di testo, Bibbia, documenti vari (brani tratti da testi del Magistero ecclesiale, articoli di giornali, riviste, canzoni), video proiezioni da PC, film, documentari e testimonianze, Google Suite (Classroom).

5) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale, espressa con i termini Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo, ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dell'apprendimento e rielaborazione dei concetti fondamentali relativi alle tematiche affrontate, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso e dell'interesse dimostrato durante le lezioni. È stata data particolare rilevanza alle osservazioni relative all'interesse, all'impegno e alla partecipazione, nonché al raggiungimento di alcuni degli obiettivi trasversali: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, sviluppo di comportamenti responsabili e sviluppo delle competenze digitali. Criterio di sufficienza: dimostrare interesse per gli argomenti trattati e saper spiegare i concetti fondamentali.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso domande orali in itinere, conversazioni guidate, dibattiti, confronti didattici.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA 5B

Facchini Marcella

Obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere le definizioni, gli enunciati dei teoremi, le proprietà degli enti studiati.
- Conoscere le procedure risolutive affrontate.
- Conoscere la terminologia specifica di base della disciplina.

Abilità/Competenze

- Applicare correttamente i contenuti studiati nella risoluzione di semplici esercizi e problemi.
- Interpretare e analizzare i grafici della funzione logaritmica e delle funzioni goniometriche in modo da dedurre informazioni.
- Spiegare la procedura risolutiva applicata utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- Effettuare collegamenti tra i contenuti affrontati e stabilire analogie strutturali.

Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi minimi previsti, sebbene con difficoltà diffuse e livelli di preparazione eterogenei.

Gli studenti hanno acquisito in modo essenziale i principali contenuti degli argomenti trattati, anche se non sempre in maniera completa e sicura.

Lo studio individuale non ha avuto un carattere di continuità e si è concentrato maggiormente in prossimità delle verifiche, dando luogo così ad una preparazione complessiva piuttosto fragile.

Gli studenti riescono a svolgere esercizi di base, ma evidenziano difficoltà nella rielaborazione autonoma e nella precisione dei procedimenti. La corretta esposizione orale per alcuni alunni, risulta difficoltosa e il linguaggio specifico, per questi, non risulta pienamente acquisito.

Si segnala tuttavia che, grazie al lavoro svolto durante l'anno, una parte degli studenti ha mostrato un progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO EFFETTUATO

Le verifiche svolte, sono state proposte sia in forma scritta che orale. Le verifiche scritte sono state strutturate in modo da comprendere anche, spesso, una parte legata alla teoria, da motivare e, da una parte di esercizi di graduale difficoltà e problemi da svolgere. Durante le lezioni si è cercato di dare ampio spazio al dialogo e alle richieste di eventuali chiarimenti e si è corretto, in modo dettagliato, gli esercizi e i problemi assegnati per compito che hanno presentato maggiori difficoltà di risoluzione.

Sia per la parte teorica che per gli esercizi si è fatto ricorso al libro di testo in adozione, alla LIM, ad appunti scritti e a materiale condiviso con la classe sulla Classroom.

Nella valutazione, oltre ai risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, si è tenuto conto dell'attenzione, dell'interesse e della partecipazione dimostrati in classe, dell'impegno personale, della continuità dell'applicazione e del miglioramento rispetto al livello di partenza.

Per l'attribuzione dei voti è stata utilizzata la griglia predisposta dal Dipartimento Disciplinare.

CONTENUTI E TEMPI

PRIMO QUADRIMESTRE

ESPONENZIALI

- Disequazioni esponenziali

LOGARITMI

- Definizione di logaritmo
- Le prime proprietà dei logaritmi
- La funzione logaritmica
- Proprietà dei logaritmi (con dimostrazione)
- Cambiamento di base
- Equazioni logaritmiche
- Equazioni logaritmiche con l'incognita in più di un logaritmo
- Equazioni esponenziali risolvibili tramite logaritmi
- Disequazioni logaritmiche elementari o a esse riconducibili
- Disequazioni logaritmiche risolvibili applicando le proprietà dei logaritmi
- Disequazioni esponenziali risolvibili con i logaritmi

SECONDO QUADRIMESTRE

GONIOMETRIA

- Misura degli angoli: misura in gradi e misura in radianti
- Angoli orientati, circonferenza goniometrica
- Funzioni seno e coseno
- Grafici delle funzioni seno e coseno
- Funzione tangente
- Grafico della funzione tangente
- Funzioni goniometriche di angoli particolari
- Angoli associati
- Funzioni inverse delle funzioni seno, coseno e tangente

EQUAZIONI GONIOMETRICHE

- Equazioni goniometriche elementari in seno, coseno e tangente
- Equazioni goniometriche riconducibili a equazioni elementari

TRIGONOMETRIA

- Triangoli rettangoli: teoremi sui triangoli rettangoli
- Risoluzione dei triangoli rettangoli
- Applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli: area di un triangolo (con dimostrazione), teorema della corda
- Triangoli qualunque
- Teorema dei seni
- Teorema del coseno
- Risoluzione dei triangoli qualunque

TESTO IN USO:

Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone

Matematica.azzurro
Volume 4 con Tutor

Zanichelli editore

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA 5B

Facchini Marcella

Obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere gli argomenti in modo essenziale e completo, anche se non approfondito.

Abilità

- Applicare correttamente i contenuti studiati nella risoluzione di semplici esercizi e problemi.
- Esprimersi con un linguaggio semplice ma corretto.
- Matematizzare semplici situazioni problematiche.
- Leggere un testo specifico, individuando le parole chiave, comprendendo la terminologia e i passaggi logici.

Competenze

- Individuare una strategia corretta per la risoluzione di un problema.
- Spiegare la procedura risolutiva utilizzata motivando i passaggi.

Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi minimi previsti, sebbene con difficoltà diffuse e livelli di preparazione eterogenei.

Gli studenti hanno acquisito in modo essenziale i principali contenuti degli argomenti trattati, anche se non sempre in maniera completa e sicura.

Lo studio individuale non ha avuto un carattere di continuità e si è concentrato maggiormente in prossimità delle verifiche, dando luogo così ad una preparazione complessiva piuttosto fragile.

Gli studenti riescono a svolgere esercizi di base, ma evidenziano difficoltà nella rielaborazione autonoma e nella precisione dei procedimenti. La corretta esposizione orale per alcuni alunni, risulta difficoltosa e il linguaggio specifico, per questi, non risulta pienamente acquisito.

Si segnala tuttavia che, grazie al lavoro svolto durante l'anno, una parte degli studenti ha mostrato un progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO EFFETTUATO

Le verifiche svolte, sono state proposte sia in forma scritta che orale. Le verifiche scritte sono state strutturate in modo da comprendere una parte di quesiti a scelta multipla, spesso accompagnata dalla richiesta di motivare opportunamente la scelta effettuata, da domande aperte legate alla teoria, e da una parte di semplici esercizi e problemi da svolgere.

Durante le lezioni si è cercato di dare ampio spazio al dialogo e alle richieste di eventuali chiarimenti e si è corretto, in modo dettagliato, i problemi assegnati per compito che hanno presentato maggiori difficoltà di risoluzione.

Sia per la parte teorica che per gli esercizi si è fatto ricorso al libro di testo in adozione, alla LIM, ad appunti scritti e a materiale condiviso con la classe sulla Classroom come schede teoriche, di esercizi e video.

Nella valutazione, oltre ai risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, si è tenuto conto dell'attenzione, dell'interesse e della partecipazione dimostrati in classe, dell'impegno personale, della continuità dell'applicazione e del miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Per l'attribuzione dei voti è stata utilizzata la griglia predisposta dal Dipartimento Disciplinare.

CONTENUTI E TEMPI

PRIMO QUADRIMESTRE

I FENOMENI ELETTROSTATICI

L'elettrizzazione per strofinio
I conduttori e gli isolanti
L'elettrizzazione per contatto e per induzione
Polarizzazione degli isolanti
La legge di Coulomb
La legge di Coulomb in un mezzo materiale
Forze elettriche: principio di sovrapposizione
La costante dielettrica relativa
La distribuzione di carica nei conduttori

I CAMPI ELETTRICI

Il vettore campo elettrico
La rappresentazione del campo elettrico
Proprietà delle linee di forza
Campo generato da una carica puntiforme
Campo generato da due cariche
Le forze conservative
Energia potenziale elettrica
La differenza di potenziale
Potenziale elettrico in un punto
I condensatori
Capacità di un condensatore e di un condensatore piano
Campo elettrico nel condensatore piano

LA CORRENTE ELETTRICA

Il moto delle cariche nei conduttori
La corrente elettrica
Il generatore di tensione
I componenti di un circuito elettrico
La prima legge di Ohm

SECONDO QUADRIMESTRE

I conduttori non ohmici
La seconda legge di Ohm
Cenni ai superconduttori

CIRCUITI ELETTRICI

Il generatore
La forza elettromotrice
I circuiti elettrici
Collegamenti in serie e in parallelo
I resistori in serie
La legge dei nodi
I resistori in parallelo
I circuiti elettrici elementari
Gli strumenti di misura elettrici
La potenza erogata da un generatore
L'effetto Joule
Il kilowattora

L'ELETTROMAGNETISMO

Magneti e poli magnetici
Il campo magnetico
Linee di forza
Il campo magnetico terrestre
Esperienza di Oersted
Esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente
Esperienza di Faraday: interazione magnete-corrente
Il modulo del campo magnetico
La forza magnetica su un filo percorso da corrente
Campi magnetici particolari:
filo rettilineo
spira
solenoido
La forza di Lorentz
Moto di una carica in un campo magnetico uniforme

APPROFONDIMENTI

La fisica del nucleo
Marie Curie

TESTO IN USO:

Giuseppe Ruffo – Nunzio Lanotte
LEZIONI DI FISICA Volume unico

Zanichelli editore

Liceo "Giuseppe Cevolani" Cento
CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE
CLASSE 5B SCIENZE UMANE

CONOSCENZE

Avere una visione complessiva e globale relativamente alla storia dell'arte ;
Analizzare il ruolo dell'arte nell'ambito della società e dei comportamenti individuali e collettivi ;
Avere coscienza della salvaguardia e del rispetto del patrimonio artistico nazionale e internazionale;

COMPETENZE

Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale;
Analizzare le opere e le immagini avendo maturato una personale visione critica
Analizzare le immagini applicando la teoria della percezione.

ABILITA'

Cogliere gli aspetti specifici relativi alle tecniche ;
Riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera ;
Aver compreso il legame arte-società e saperlo individuare come protagonista nelle varie epoche;
Saper leggere l'opera d'arte e le immagini in generale applicando con consapevolezza la terminologia specifica;
Saper interpretare con una visione e un commento personale immagini e opere .

PROGRAMMA SVOLTO

Neoclassicismo, romanticismo e realismo

caratteri generali delle poetiche pittoriche

David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le alpi, Napoleone nel suo studio

Canova: Ritratto di Paolina Bonaparte, Amore e Psiche, Napoleone come Marte pacificatore

Ingres: Napoleone sul trono

Goya: el perro, Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazione del 3 maggio 1808, Saturno divora i suoi figli, La famiglia di Carlo IV

Fuseli: La disperazione dell'artista davanti alle rovine antiche, Incubo

Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia, Naufragio della Speranza. Abazia nel querceto, Monaco in riva al mare.

Turner: Ombre e tenebre, Pioggia, vapore, velocità.

Gericault: La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia

Constable: La cattedrale di Salisbury, Barca in costruzione.

Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Realismo

Courbet: Gli spaccapietre, Le vagliatrici di grano

Millet: Le spigolatrici

Daumier: Il vagone di terza classe

Architettura

I nuovi materiali per l'edilizia

Tour Eiffel, Statua della Libertà, Gallerie in Italia.

Impressionismo

La pittura impressionista

E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere

Claude Monet: Impressione del sole nascente, I papaveri, La cattedrale di Rouen, Ninfee, Opere a Giverny

Fenomeno del Giapponismo

E. Degas: La lezione di danza. Piccola danzatrice, L'assenzio, L'Etoile

L'influenza della fotografia nell'arte.

Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri.

Il Postimpressionismo

Il puntinismo

Seurat: Domenica pomeriggio alla Grande Jatte

P. Cezanne: Giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire

V. Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti,, I girasoli, Notte stellata, La raccolta degli iris, Campo di grano con volo di corvi, Stanza ad Arles

L'esperienza modernista

G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Il Bacio, La Danae

Art Nouveau

Decorazione e architettura

Modernismo catalano

A. Gaudì: casa Milà, casa Batllò, Sagrada Familia, Park Guell

L'età delle avanguardie

Il rifiuto della tradizione

E. Munch, un precursore: La pubertà, L'urlo L'espressionismo

In Francia, I Fauves

Matisse: La tavola imbandita, La stanza rossa, La danza

In Germania, Die Brucke

Kirchner: Due donne per strada

E. Schiele: Abbraccio, La famiglia

Il Cubismo

Picasso: Periodo rosa, Periodo blu, Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

Il primitivismo

La scuola di Parigi: Chagall, Brancusi

A. Modigliani: Nudo disteso con capelli sciolti, Ritratto di Jeanne Hébuterne, Testa Ca

Il Futurismo

U. Boccioni: La città che sale, gli Addii, Forme uniche della continuità nello spazio

G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, La lampada ad arco

L'architettura futurista: Sant'Elia

L'Astrattismo

V. Kandinskij: Senza titolo (primo acquerello astratto), Alcuni cerchi, Blu Cielo

P. Mondrian: la serie degli alberi, Composizione in rosso, blu e giallo

P. Klee: Uccelli in picchiata e frecce, Monumento a G.

Il Dadaismo

M. Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q. Lo scolabottiglie

Man Ray: Cadeau

Il surrealismo

S. Dalì: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape.

Magritte: L'impero delle luci, il tradimento delle immagini

Frida Kahlo: autoritratti

La pittura metafisica

G. De Chirico: Piazze d'Italia, Muse inquietanti, L'enigma dell'ora

Il razionalismo in architettura

Bauhaus

Le Corbusier: Villa Savoye, Notre Dame de Haut

Frank Lloyd Wright: Casa sulla cascata

L'informale

J. Pollock: Pali blu

A. Burri: Sacco Rosso, Grande Cretto

L. Fontana: Concetto spaziale attese, Ambiente spaziale luce nera

Pop art: Roy Lichtenstein, Oldenburg

A. Warhol: Minestra in scatola Campbell's 1968, Green Coca Cola bottles, Marylin 1967

Educazione Civica

- articolo 9 della costituzione - percorso storico artistico sulla storia del Liceo Cevolani dalla casa professa dei Gesuiti a oggi - visita guidata a cura degli studenti aperta al pubblico in occasione della settimana della cultura .

PROGRAMMA CONSUNTIVO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE: Lambertini Annalisa
ORE DI LEZIONE. 3

MATERIA: INGLESE

CLASSE: 5 B

Testi in adozione: Spencer, Gateway to Success B2, Student's Book, Workbook and e-book, Macmillan Education.

E. Jordan, P. Fiocchi, New Grammar Files, Trinity Whitebridge

Spiazzi Tavella- Layton, Performer Heritage. Blu, Zanichelli

Allright, Hammond, Henderson, Licari, Ultimate Invalsi, ed. Liberty

MODULO 1 : Potenziamento linguistico: testo di riferimento Gateway to success B2

CONTENUTI:

Unit 6: Healthy living (conclusione)

Unit 7: Sights and sounds

Unit 8: Emergency zone (parziale)

MODULO 2 : PREPARAZIONE PROVE INVALSI

CONTENUTI:

Prove 2,3,4,5,6 di test invalsi sul testo : Allright, Hammond, Henderson, Licari, Ultimate Invalsi, ed. Liberty

MODULO 3: LITERATURE F.S. Fitzgerald "The Great Gatsby"

CONTENUTI:

Verifica della lettura integrale in lingua originale durante il periodo estivo dell'opera "The Great Gatsby"

Visione del film in lingua originale "The Great Gatsby" di Baz Luhrman, 2013

In Performer Heritage Blue: p. 400-p. 405

MODULO 4: The Romantic Age

CONTENUTI:

Romantic Poetry p. 169-170

William Wordsworth p. 188-189

"Daffodils" p. 192

"Composed upon Westminster Bridge" p. 190

"My Heart Leaps Up" p. 171

"The Solitary Reaper" (handout/in fotocopia)

MODULO 5: The Victorian Age and The Victorian Novel

CONTENUTI:

Introduction (Video: "The dawn of the Victorian Age" and "The later years of Queen Victoria's reign")

The Victorian compromise p. 227

Life in Victorian Britain p. 228

The Victorian Novel p.236 (fino a "Setting and characters")

Charles Dickens: p. 242-243

Charles Dickens:

da "Oliver Twist": "I want some more" (Handout/in fotocopia)

da "Hard Times" : "Coketown" p. 247-248 (fino riga 37)

Aestheticism and Decadence p. 240

Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray" (lettura integrale in traduzione)

The Picture of Dorian Gray p. 276- 278

MODULO 6: James Joyce

CONTENUTI:

James Joyce p. 372-374

Dubliners: "Eveline" p. 375-379

A scelta: da "Dubliners" : "The Sisters" o "Clay"

MODULO 7 : The War Poets

CONTENUTI:

Robert Brooke, "The Soldier" p. 330-331

Wilfred Owen, "Dulce et decorum est" p. 332-333

Sigfried Sassoon "Survivors" (in fotocopia)

MODULO 8: The World of dystopia : George Orwell and Dave Eggers

CONTENUTI:

G. Orwell, "1984" – lettura integrale in lingua originale o in traduzione (a scelta del candidato)

George Orwell p. 390-391

Nineteen Eighty-Four p. 392-395

"The Circle"- lettura integrale in lingua originale o in traduzione (a scelta del candidato)

MODULO 8 : The Theatre of the Absurd

CONTENUTI:

Beckett "Waiting for Godot" p. 471- 476

MODULO 9 : Let's go to the theatre

CONTENUTI:

Spettacolo teatrale: "1984"- Adaptation by "Il Palchetto Stage" in data 04/02/2026 presso il Teatro Nuovo di Ferrara

Lettura del copione dello spettacolo teatrale in lingua e confronto con il testo originale.

MODULO 10 : Educazione civica

CONTENUTI:

Approfondimenti individuali ed esposizioni:

INDIVIDUAL PRESENTATIONS on important historical events in English-speaking countries between 1985 and 2015.

Argomenti affrontati dai singoli alunni in ordine alfabetico:

1. A.C. "The 9/11/2001 attacks in N.Y"- USA 2001
2. B.A. "The History of Facebook"- USA 2004
3. C.G.E. "Deepwater Horizon Spill" – USA 2010
4. D.I. "The Birth of Instagram" – USA 2010
5. D.A. "The Oka crisis" – Canada 1990
6. D.M. "The birth of Black Lives Matter" – USA 2013
7. D.F. "Scotland's independence referendum" – GB 2014
8. F.M. "Live Aid Concert" – GB/USA 1985
9. F.L. "The end of Apartheid" South Africa - 1994
10. F. I. PPT "The Suffragettes"
11. G.A. "The London Olympics" GB 2012
12. G.B. "The death of Lady Diana" GB 1997
13. G.G. "London Bombings" GB 2005
14. L.S. "The first Iphone" USA 2007
15. M.B. "Space Shuttle Challenger" USA 1986
16. M.I. "William and Kate's Wedding" GB 2011
17. P.E. "The Birth of Netflix" USA 2007
18. P.S. "The 2008 Financial Crisis- an overview" USA 2008
19. P.A. "The Birth of Google" USA 1998
20. P.E. "Obama's Election – an overview" USA 2008
21. R.L. "The Eurotunnel" GB 1994
22. T.D. "The History of Amazon" USA 1994
23. T.A. "Hurricane Katrina" USA 2005

Cento, 10 maggio 2026

La Docente

I rappresentanti di classe

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5B

DOCENTE: ARDIZZONI ANNA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI

CONOSCENZE: gli allievi hanno raggiunto un buon livello di conoscenze in relazione ad apparati scheletrico e muscolare; il primo soccorso ;le regole di più sport di squadra o individuali (pallavolo, basket, futnet, baseball, badminton, ultimate frisbee, palla tamburello, acrosport); le norme di sicurezza dell'attività fisica e sportiva; il potenziale rappresentato dall'ambiente naturale e dallo spazio alternativo alla palestra come occasione di attività diversificata e creativa.

ABILITA': gli allievi hanno raggiunto un buon livello di abilità nell'esecuzione dei fondamentali di più sport di squadra o individuali. Rispettano le norme di sicurezza stabilite in condizioni ed attività diversificate. Hanno migliorato e consolidato capacità e abilità motorie.

COMPETENZE : gli allievi hanno raggiunto un buon livello di competenze e sanno eseguire correttamente in situazione di gioco i fondamentali tecnici delle discipline sportive trattate. Sanno attuare le operazioni necessarie a rimuovere e/o evitare condizioni di rischio per sé ed i compagni. Sanno elaborare ed eseguire attività coerenti ad un compito richiesto e riconoscere il corretto rapporto tra salute e benessere.

CONTENUTI : giochi di collaborazione e team building, Atletica Leggera(corsa veloce, getto del peso, salti in alto e in lungo), Pallavolo, Danze popolari e Balli di gruppo, esercitazioni sull'Equilibrio in privazione sensoriale, Badminton, Palla Tamburello, Futnet, Basket, Acrosport, Baseball.

METODI: proposte ad invito e ad imitazione, lavori di gruppo.

MEZZI :tutte le attrezzature presenti in palestra e alla Pista di Atletica.

SPAZI : palestra dell'istituto, Pista di Atletica e Percorso Vita.

TEMPI : le attività proposte sono state suddivise tra primo e secondo quadrimestre in base alla disponibilità degli impianti e alle condizioni climatiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE: formativa ad ogni lezione, sommativa al termine dell'UDA. Valutazione di partecipazione attiva ed impegno profusi. Verifica orale o scritta sugli argomenti svolti per gli esonerati

Cento, 07/05/2026

l'insegnante

Anna Ardizzoni

LETTERATURA TRA TESTIMONIANZA E IMPEGNO CIVILE: NATURALISMO E VERISMO; I.SILONE; P. LEVI; I.CALVINO

NATURALISMO E VERISMO

La funzione sociale della letteratura: la letteratura come documento umano. La diversa visione di Naturalisti e Veristi.

IGNAZIO SILONE

- Ignazio Silone e la denuncia delle ingiustizie subite dai “cafoni” durante il Fascismo

PRIMO LEVI

- Il dramma della Shoah e il dovere di testimoniare

IL NEOREALISMO

Il Neorealismo e l’esperienza di raccontare la guerra e la Resistenza come un “fatto fisiologico”.

IL RUOLO SOCIALE DELLA POESIA

- D’Annunzio poeta vate
- I simbolisti e l’idea del poeta veggente
- Pascoli tra poeta vate e poeta veggente
- Ungaretti poeta palombaro e poeta girovago
- La posizione di Montale

Lingua e cultura latina

DOCENTE: Giovanna Taddia

Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi programmati, in coerenza con le finalità formative dell'indirizzo Scienze Umane.

Gli studenti hanno acquisito una conoscenza adeguata degli autori e dei nuclei tematici fondamentali della letteratura latina affrontati, con particolare attenzione al contesto storico-culturale e ai principali aspetti antropologici, etici e sociali emergenti dai testi.

Sul piano delle competenze, la classe è in grado di:

- comprendere e analizzare testi latini, guidati o in forma semplificata, individuandone temi, struttura e principali scelte stilistiche;
- cogliere il legame tra produzione letteraria e contesto storico-sociale;
- operare semplici collegamenti interdisciplinari;
- esporre in modo complessivamente corretto e coerente i contenuti, utilizzando un lessico specifico adeguato.

Per quanto riguarda le abilità linguistiche, gli studenti hanno consolidato le strutture morfosintattiche fondamentali della lingua latina, raggiungendo livelli differenziati di autonomia nella traduzione e nell'analisi del testo.

Metodi

- Lezione frontale e/o interattiva
- Lettura, analisi e traduzione di testi letterari
- Presentazione multimediale

Mezzi

- Libro di testo
- Letture integrative da altri testi
- Materiale di supporto e di approfondimento
- Materiale multimediale (audiovisivo, presentazioni)

Criteri minimi di sufficienza

COMPETENZE STORICO -LETTERARIE

- Comprendere gli elementi storico-letterari essenziali di un periodo o di un autore
- Individuare gli aspetti essenziali di un testo letterario sia in lingua che in traduzione sia dal punto di vista contenutistico che formale
- Individuare semplici collegamenti tematici intertestuali ed extratestuali

COMPETENZE LINGUISTICHE

- Individuare e analizzare le fondamentali strutture morfo-sintattiche;
- tradurre in maniera guidata i testi proposti dimostrandone una comprensione globale

COMPETENZE ESPRESSIVE

- Esprimersi in maniera corretta con linearità sintattica e semplicità lessicale
- Sintetizzare in forma semplice e lineare le proprie conoscenze sia all'orale che allo scritto
- Produrre testi semplici adeguati alle diverse tipologie testuali
- Conoscere i termini specifici chiave

Testo in adozione: Garbarino G., Pasquariello L., *Veluti flos*, Paravia

CONTENUTI

Quinto Orazio Flacco

Contestualizzazione: l'età augustea. pp. 434-440

L'autore pp.528-530

Le satire pp.531-536

Le odi pp.540-544

Le epistole pp.545-547

TESTI (per i testi in Latino: traduzione, analisi e commento stilistico)

Satira I, 1 in Italiano pp.551-555

Ode 3,30 Exegi monumentum aere perennius pp. 562-564 -versi 1-7 in Latino; il resto in Italiano

Ode 1, 9 Non pensare al futuro pp. 570 -572 in Latino

Ode 1, 11 Carpe diem pp. 572-574 in Latino

Ode 2, 10 Aurea mediocritas pp.575-576 versi 5-8 e 21-24 in Latino; il resto in Italiano

Epistole 1, 4 Ad Albio pp.583-584 in Italiano

Epistole 1,8 A Celso Albinovano in Italiano in fotocopia – in Italiano

Epistole 1,11 A Bullazio pp.584 -585 + fotocopia versi 22 -30 in Latino, il resto in Italiano

Lucio Anneo Seneca

Contestualizzazione: l'età giulio claudia da p. 694 a 699.

Seneca: la biografia; i "dialoghi" di Seneca. Il *De brevitae vitae*. La filosofia di Seneca. Il valore del tempo, il rapporto con la morte. Le *Epistulae ad Lucilium*. Lo stile della prosa senecana. da p. 714 a 722, da 724 a 728 .

TESTI (per i testi in Latino: traduzione, analisi e commento stilistico)

De brevitae vitae 1 pagine 744 -746: tutto in latino escluso il paragrafo 2

De brevitae vitae 10, 2-5 pagine 751-752:in italiano

De brevitae vitae 12, 1-7; 13, 1-3 La galleria degli occupati pagine 752-754 :in italiano

Epistulae ad Lucilium, 1, p.755 -758: in italiano i primi due paragrafi; il resto in italiano

Epistulae ad Lucilium, 47 p. 738 - 740 + file in classroom: in italiano

Epistulae ad Lucilium 95 su classroom; confronto con l'Epistola di Paolo di Tarso ai Corinti su classroom

Marco Fabio Quintiliano

Contestualizzazione: l'età flavia pp.848-851

La biografia. L'opera. La figura dell'oratore e quella del maestro. Il modello di oratore. Lo stile. Quintiliano nella storia della pedagogia. pp.891-896

TESTI IN ITALIANO

- "Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore - Institutio oratoria I, 9-11 pp. 899-901
- "Istruzione pubblica o privata?" Institutio oratoria I, 2, 1-2 - classroom
- "Anche a casa si corrompono i costumi" - Institutio oratoria I, 2, 4 -8 pp.903-904

- "Vantaggi dell'insegnamento collettivo" - Institutio oratoria I, 2, 18 -22 pp.905
- "Come trattare gli alunni" – Institutio oratoria I 3, 1-17 - classroom
- "Il maestro sia come un padre" - Institutio oratoria II, 2, 5-8- classroom

Le parole della pedagogia

comitas, austeritas, monēre, castigare, magister. alumnus, schola, studium, sapere, educatio;
studente, sciocco, discente

Le parole del ciclo della vita

Infantia, pueritia, adulescentia, iuventus, media aetas, senectus

Aurelio Agostino

Contestualizzazione: le trasformazioni dell' Impero tra II e IV secolo d.C. La cristianizzazione dell'impero. La nascita della letteratura cristiana. pp. 987 -989; 997.

La biografia. L'opera. Le *Confessiones*. pp. 1033 -1039

TESTI IN ITALIANO

Dal libro di testo

- Confessiones I, 1, 1 pp-1047-1048
- Confessiones II, 4-9 Il furto delle pere pp. 1048-1051

In fotocopia (e su classroom)

- Nascita e infanzia: 1,6; 1,7
- Fanciullezza: 1,8; 1,9; 1,10; 1,19; 2,5; 2,6; 2,8; 2,10
- L'adolescenza inquieta: 2,1; 2,2; 2,3;
- Studente a Cartagine: 3,1; 4,2; 6,15
- Da Cartagine a Roma e Milano – Il rapporto con la madre: 5,8; 6,1; 9,12
- Da Roma a Milano, verso la conversione: 5,12; 5,13; 5,14; 6,6; 8,8; 8,11; 8,12; 9,5
- A Milano per il battesimo: 9,6; 9,11; 9,12;
- La memoria: 10,8; 10,40; 13,13; 13, 14
- Il tempo: 11, 14; 11, 15; 11,27; 11,28

La vicenda di Agostino è stata interpretata in chiave psico – pedagogica secondo la lettura di Moscato M.T. «Un abisso invoca l' abisso». Esperienza religiosa ed educazione in Agostino

Cento, 04 maggio 2026

La docente
Giovanna Taddia

Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Giovanna Taddia

Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha raggiunto in modo complessivamente adeguato gli obiettivi programmati, pur con livelli differenziati di preparazione e di autonomia.

Gli studenti hanno acquisito una conoscenza essenziale dei principali autori e movimenti letterari dell'Ottocento e del Novecento, comprendendone i nuclei tematici fondamentali e il contesto storico-culturale di riferimento. La maggior parte della classe è in grado di analizzare un testo letterario nei suoi aspetti contenutistici e formali, se guidata, e di coglierne i significati principali.

Permangono, tuttavia, alcune difficoltà nella produzione scritta, in particolare nell'organizzazione organica e coerente del testo, nell'approfondimento critico e nell'uso pienamente consapevole del lessico specifico. Le tipologie previste dall'Esame di Maturità sono state affrontate durante l'anno, ma risultano ancora presenti fragilità nell'argomentazione e nella rielaborazione personale.

Sul piano dell'esposizione orale, la classe mostra generalmente maggiore sicurezza, con una capacità complessivamente adeguata di presentare contenuti in modo chiaro, anche se non sempre approfondito.

Nel corso dell'anno si è comunque registrato un progressivo miglioramento nell'impegno e nella consapevolezza del percorso svolto.

Metodi

Lezione frontale e/o interattiva

Lettura e analisi di documenti letterari

Lavori di gruppo

Ricerca individuale

Presentazione multimediale

Strumenti

Libri di testo

Lecture integrative da altri testi

Materiale di supporto e di approfondimento

Materiale multimediale (audiovisivo, presentazioni, ecc...)

Criteri minimi di sufficienza

COMPETENZE STORICO -LETTERARIE

- Comprendere gli elementi storico-letterari essenziali di un movimento o di un autore
- Individuare gli aspetti basilari di un testo letterario sia dal punto di vista contenutistico che formale
- Individuare semplici collegamenti disciplinari e interdisciplinari a livello intertestuale ed extratestuale

COMPETENZE LINGUISTICO – ESPRESSIVE

- Esprimersi in maniera corretta con linearità sintattica e chiarezza lessicale
- Sintetizzare in forma ordinata e lineare le proprie conoscenze sia all'orale che allo scritto
- Produrre testi semplici adeguati alle diverse tipologie testuali
- Conoscere i termini specifici chiave

Testi in adozione:

Bologna, Rocchi, Rossi, "Letteratura visione del mondo", Loescher Editore voll. 2B, 3A, 3B

Dante, *Divina Commedia*, Zanichelli

CONTENUTI

DANTE, PARADISO

Introduzione al Paradiso.

Lettura, parafrasi, analisi dei seguenti versi:

I, 1-21; 43-108

II, 1- 21;

III, 10-72; 85 -130.
VI, 1-36; 97-108; 127 -142;
XI, 43-117
XVII, 13-36; 46-78
XXX, 15-45
XXI, 59-102
XXXIII, 1-6; 22-39; 81-90; 115 -145

GIACOMO LEOPARDI (VOL. 2B)

Pagine teoriche da 435 a 472

1. La formazione dell'uomo Leopardi nel confronto – conflitto con l'ambiente familiare, con il “natio borgo selvaggio”, con lo studio
2. Il pessimismo storico, il rapporto natura/ragione, la teoria del piacere, il valore delle illusioni, la poetica del vago e dell'indefinito
3. Le canzoni civili e gli Idilli (piccoli idilli)
4. Il pessimismo cosmico, il rapporto natura/ragione, il valore della ricordanza, il crollo delle illusioni, il silenzio poetico
5. Le Operette morali
6. Il ritorno alla poesia. I canti pisano- recanatesi (grandi idilli)
7. Il pessimismo eroico, la fedeltà all'arido vero, la polemica verso “le magnifiche sorti e progressive”, uno stile aspro per rappresentare il “deserto della vita”
8. Il ciclo di Aspasia
9. La ginestra come testamento morale e l'approdo alla “social catena”, una proposta di solidarietà basata sulla disillusione.

TESTI

- **Zibaldone:** “Considerava la bellezza come una vera disgrazia (353-54 sulla presentazione condivisa); “Io ho conosciuto intimamente una madre” (353-54 sulla presentazione condivisa);
- **Pensieri:** “La noia” (LXVIII, file condiviso)
- **Operette morali:**

“Dialogo della Natura e di un Islandese” (p.581)

“Dialogo di Plotino e di Porfirio” (p.602)

- **Piccoli Idilli:**

“L’infinito” (p.485)

- **Canti pisano recanatesi:**

“A Silvia” (p.501); “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” (p.515); “La quiete dopo la tempesta” (p.522) ; “Il sabato del villaggio” (p.527);

- **“La Ginestra”** (p.534 – 741 versi 1 – 77; 111 – 157; 297 – 317)

NATURALISMO E VERISMO (VOL. 3 A)

Il contesto

Da p.165 a 169; 172-173; da p. 193 a 195; 198; da p.217 a 220

- INQUADRAMENTO STORICO – SOCIALE (progresso tecnico e scientifico; industrializzazione; ascesa della borghesia e dei suoi valori; problemi sociali e conflittualità sociale- e nascita di ideologie che li interpretano)
- SOSTRATO FILOSOFICO: IL POSITIVISMO
 - o POSITIVISMO SOCIALE: Comte
 - o EVOLUZIONISMO: Darwin
 - o DETERMINISMO PSICOLOGICO: Taine

Nuove correnti letterarie: la nuova visione della letteratura.

Da p.19 a 21 e da 32 a 34

- o REALISMO
 - Caratteristiche
- o NATURALISMO
 - Zola, “ Saggio sul romanzo sperimentale”
 - i principi del naturalismo (scientificità, impersonalità, funzione sociale)

TESTI:

- E.Zola, “Letteratura e metodo scientifico – Documento 7 p.225-226

- o **IL VERISMO ITALIANO**

Da p.239 a240;

- Origini del movimento e teorizzatori
- Documenti di poetica (vedi sotto alla voce TESTI)
- Peculiarità della situazione storico – culturale italiana

- Caratteristiche del verismo italiano (regionalismo, problema della lingua, protagonisti = plebe rurale, scientificità intesa soprattutto come tecnica di scrittura, minor peso ad impegno sociale)
- Caratteristiche stilistiche (impersonalità, forma inerente al soggetto, rappresentazione della psicologia senza analisi psicologica; artificio della regressione; discorso indiretto libero)

GIOVANNI VERGA – Vol. 3 A

Da p. 255 a 258; da p.260 a 262; da p. 264 a 266; 271; 273; 274; da 313 a 320; da 348 a350.

- Biografia
- L'iter del pensiero verghiano in direzione della scelta verista (fase storico -patriottica; fase di intrattenimento; Nedda; adesione al verismo)
- La poetica verista verghiana; i manifesti del verismo di Verga: la prefazione ai Malavoglia (l'evoluzionismo); la lettera a Salvatore Farina/prefazione all'Amante di Gramigna (l'adesione al Naturalismo); la novella "Fantasticheria" (la questione meridionale)
- "*Vita dei campi*"
- "*I Malavoglia*": genesi; il "Ciclo dei vinti", la trama, i temi chiave, sistemi di valori in opposizione, aspetti narratologici e linguistici
- Vocabolario verghiano essenziale: ciclo dei vinti, ideale dell'ostrica – religione della famiglia; fiumana del progresso
- La rivoluzione verghiana rispetto al modello manzoniano: rivoluzione stilistica e tematica.
- "*Le novelle rusticane*"
- "*Mastro don Gesualdo*": cenni sul personaggio

TESTI

- "Faccia a faccia col fatto"- Lettera a Salvatore Farina (DOCUMENTO 1, p. 263)
- Prefazione a "I Malavoglia" (DOCUMENTO 2, p.267-268)
- "Fantasticheria" (D 3, pp. 269-270)
- "Rosso Malpelo" (T1 pp. 275 – 286)
- "La Lupa" (T2 pp. 291 – 294)
- "I Malavoglia" : La famiglia Malavoglia (T 6, pp. 323– 325); La tragedia (T8, p. 331-333); Il ritratto dell'usuraio (T 9, pp. 338-340); I due 'Ntoni (file su classroom); L'addio (T11, pp. 344 – 347)
- "Tentazione!" (file su classroom)

DECADENTISMO, SIMBOLISMO, ESTETISMO – vol.3A

IL CONTESTO

- Lo spazio della modernità da p.373 a 375
- Il ruolo di Baudelaire da p.393 a 397

- Il decadentismo da p.413 a 415
- Il ruolo dell'arte e dell'artista p.417
- Il simbolismo pp.426-427
- L'estetismo pp.442-443

TESTI

Baudelaire, da "I fiori del male"

- "L'albatro" pp.403-404
- "Corrispondenze" pp.405-406

GIOVANNI PASCOLI – Vol. 3 A

Vita e opere da p. 455 a 457

La visione del mondo pp.457-458

Il valore della poesia da p.461 a 463

La rivoluzione poetica di Pascoli da p. 466 a 468

"Myricae" da p.471 a 473

"Canti di Castelvecchio" p.488

TESTI

"La grande proletaria s'è mossa", p.460-461

"Il fanciullino", da p.463 a 465

Da "Myricae"

"Lavandare", pp.477 -478

"X Agosto", pp.479 - 480

"Novembre", pp.484-485

"Il lampo" e "Il tuono" pp.486-487

"La mia sera", classroom

Da "I canti di Castelvecchio"

"Il gelsomino notturno" pp. 501-502

GABRIELE D'ANNUNZIO – Vol. 3 A

Vita e opere da p.531 a 534

La visione del mondo pp.535-536

Il superuomo e la vita come opera d'arte da p. 537 a 539

I romanzi dannunziani pp.543 -544

"Il piacere" da p. 545 a 548

D'Annunzio poeta p. 581

Le laudi da p. 585 a 587

TESTI

Da “Il piacere”

“L’attesa”, libro I, cap. I da p.549 a 553

“Il ritratto di Andrea Sperelli”, libro I, cap. I, da p.554 a 556

“Elena Muti”, libro I, cap. III, classroom

“Maria Ferres”, libro II, cap. VIII, classroom

“L’asta”, libro IV, cap. XVI, da p.558 a 561

Da “Alcyone”

“La pioggia nel pineto”, da p.592 a 596

“Qui giacciono i miei cani” , classroom

L’ETÀ delle AVANGUARDIE – vol. 3 B

Le avanguardie storiche: il nome, diffusione, caratteristiche comuni, il retroterra culturale. pp.20, 12-13, 15

- o LA POESIA CREPUSCOLARE pp. 332-334; 337-340; 363

Diffusione, il nome, un mondo umile e dimesso contro la retorica dei poeti vate, rapporti col Futurismo, diverse intonazioni (ripiegamento malinconico e ironia), cenni su S. Corazzini, A. Palazzeschi e G. Gozzano.

- o IL FUTURISMO pp.17-18; pp.367-370

F. T. Marinetti, la nascita del movimento, il nome, il rapporto con la tradizione, il primo manifesto, il manifesto tecnico, i “miti” futuristi, le nuove forme espressive (“parole in libertà”, “immaginazione senza fili”), aspetti politici, mezzi di propaganda.

TESTI

- o I CREPUSCOLARI

G. Gozzano, La signorina Felicita pp.345-352

- o I FUTURISTI

Il primo manifesto – pp.18-20

Il manifesto tecnico – pp.371-372

- o TRA CREPUSCOLARISMO E FUTURISMO

C. Govoni, Il palombaro, tavola parolibera – pp.361-362

GIUSEPPE UNGARETTI – vol. 3 B

La vita d'un uomo: biografia e interdipendenza tra vita e poesia pp.401-403

La poetica: lo sradicamento, il deserto, il nomadismo; il valore della poesia e della parola; la poetica dell'analogia; il poeta girovago e palombaro pp. 404-405-407-408

L' Allegria: genesi della raccolta; datazione; significato del nome; significato della poesia; la gioia che nasce dal dolore; la guerra e il desiderio di vivere; lo sradicamento; lo stile innovatore pp.413 -415

Sentimento del tempo: genesi della raccolta; datazione; significato del nome; l'importanza di Roma; i modelli; la ricerca formale p.444-446

TESTI

Da "L' Allegria"

Girovago – pp.406-407

Soldati pp.409

In memoria – pp.417-419

Il porto sepolto pp. 419-420

Veglia pp.421-422

Fratelli pp.423-424

San Martino del Carso pp.430-431

Commiato pp.439-440

Mattina – pp.442-443

Da "Sentimento del tempo"

Di luglio – pp.448-449

EUGENIO MONTALE – vol. 3 B

La biografia: la vita, la "totale disarmonia con la realtà" e il "male di vivere" pp.463-464

La poetica: "torcere il collo all'eloquenza"; il male di vivere; la poetica degli oggetti; il valore della poesia pp.465-469

Ossi di seppia: genesi della raccolta; datazione; significato del nome; il valore della poesia; i temi; il paesaggio ligure; lo stile pp.472-474

Le occasioni: genesi della raccolta; datazione; significato del nome; il valore della poesia; il rapporto con la storia; l'ambientazione urbana e il duplice valore della città; le figure femminili; la memoria pp.492- 495

Satura; genesi della raccolta; datazione; significato del nome; i temi; lo stile pp.530-531

TESTI

Da "Ossi di seppia"

Non chiederci la parola pp.480-482

Spesso il male di vivere ho incontrato p.486-487

Merigiare pallido e assorto pp.483-484

I limoni pp. 477-479

Da "Le occasioni"

Ti libero la fronte dai ghiaccioli – pp.505-506

La casa dei doganieri pp.510-512

Da "Satura"

Ho sceso dandoti il braccio pp.535-536

Caro piccolo insetto – File su classroom

LETTERATURA TRA TESTIMONIANZA E IMPEGNO CIVILE: I.SILONE, P. LEVI, I.CALVINO – vol. 3 B - (modulo di Educazione Civica)

IGNAZIO SILONE

- Ignazio Silone p.276, 289, 291, 292

TESTI:

- Lettura integrale di "Fontamara"

PRIMO LEVI

- Il dramma della Shoah pp.615-616
- P. Levi da p. 902 a 904; "Se questo è un uomo" da p.906 a 908

TESTI

da "Se questo è un uomo"

“La condizione dei deportati” da p.617-618

“Il canto di Ulisse” da p.910 a 913

“Verso la libertà” da p. 914 a 916

da “I sommersi e i salvati”

“La zona grigia” da p.916 a 917

IL NEOREALISMO E ITALO CALVINO

La letteratura della Resistenza pp. 626-627; p. 633-634

Italo Calvino, biografia da p.851 a 853

Il Neorealismo pp.655 -657

TESTI

Da “Il sentiero dei nidi di ragno”

Calvino, “Pin all’accampamento del Dritto” pp.637-639

Calvino, “La prefazione al “Sentiero dei nidi di ragno” pp. 658 - 659

ITALO SVEVO – Vol. 3 B

Da p. 89 a 96; 98-99; 104-106; 110-113.

La biografia. Le molte anime di Ettore Schmitz. Un letterato dilettante. L’incontro con Joyce e con la psicanalisi. “La coscienza di Zeno” e il successo letterario. I temi dell’opera di Svevo: l’ironia, l’inetto, la malattia, la memoria, il tempo e l’inconscio. Lo stile e le caratteristiche della narrazione.

TESTI

Da “La coscienza di Zeno”

- Prefazione, p.114
- Preambolo, pp.114-115
- Il fumo, pp. 117-120
- Il padre di Zeno pp. 122 -124
- Lo schiaffo, pp.126-128
- La salute di Augusta – file su classroom
- Il funerale mancato pp. 128 - 132

- Il finale pp.132 -135

LUIGI PIRANDELLO – Vol. 3 B

Da p. 139 -140; 142 -143; 145 -146; 153 – 154; 168 -174; 195 -196.

La biografia. La poetica. La forma e la vita. La frantumazione dell'io. Il relativismo. *L'umorismo*. La follia. I personaggi “inetti”.

Le novelle. I romanzi: “Il fu Mattia Pascal” e “Uno, nessuno, centomila”.

TESTI

“L'umorismo e la scomposizione della realtà ” da “L'umorismo” , p.147 -148

“Il treno ha fischiato” da “Novelle per un anno”, pp. 162 -167

“Il fu Mattia Pascal”

- “Un caso strano e diverso”, prima premessa, pp.175-176
- “Cambio treno”, cap. VII, pp. 180 -184
- “Un po' di nebbia”, cap. IX, pp.185-186
- “Uno strappo nel cielo di carta”, cap.XII, pp.187 -188
- “ La *lanterninosofia*”, cap. XIII, pp.188-192
- “Il fu Mattia Pascal”, cap. XVIII, pp. 193-194

“Uno, nessuno, centomila”

- “Mia moglie e il mio naso”, libro I, cap. I, pp. 197 -199
- “Non conclude”, libro VIII, cap.IV, pp. 200-201

04 Maggio 2026

L' insegnante
Giovanna Taddia

LICEO-CLASSICO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E FILOSOFIA

FILOSOFIA

Anno scolastico 2025-2026

**PIANO FINALE DI LAVORO DELLA DISCIPLINA
Classe 5 B**

Docente: Gianluca Maragno

N° ore → 3

Numero alunni: 23

Testo in adozione: Maurizio Ferraris, *Filosofia in movimento* – seconda edizione -, voll. 3A/B, Paravia – Pearson Italia, Milano – Torino, 2024.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; ha inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"> ● Hegel ● Cenni alle "filosofe" femminili durante la rivoluzione Francese ● Schopenhauer ● Kierkegaard ● La Sinistra Hegeliana e K. Marx ● Cenni alle teorie del Positivismo (Comte, Darwin) ● Bergson ● Nietzsche ● Cenni Edith Stein con collegamenti a Husserl (Fenomenologia) ed Heidegger ● Hannah Arendt 	<p>Lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper distinguere diverse tipologie di testi filosofici: argomentativo inferenziale (conseguenziale), argomentativo esplicativo (sistematico), argomentativo suggestivo (metaforico) ● saper individuare la tipologia di testo e di argomentazione, del tema, delle tesi, dei connettivi e in generale delle parti testuali ● saper destrutturare/decodificare ● saper problematizzare il tema, le scelte dell'autore ● saper analizzare le parti, i legami/nessi argomentativi e/o logici ● saper contestualizzare ● saper ricomporre il testo attraverso una esposizione/spiegazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli aspetti essenziali dei nuclei tematici programmati in termini di conoscenze ● Essere in grado, pur con alcune incertezze, di esporli con sufficiente chiarezza lessicale e coerenza logica ● Essere in grado di definire i concetti filosofici di base e di saperli porre in relazione effettuando semplici distinzioni e collegamenti ● Essere in grado, pur con alcuni errori (non gravi), di ricostruire il senso complessivo di un testo filosofico analizzato nonché le premesse e lo sviluppo di un'argomentazione ● Compiere semplici operazioni di analisi del testo (individuare i nuclei tematici e definire i concetti chiave, individuare il rapporto che collega il testo al contesto storico, ricomporre l'ossatura logica e sequenziale del testo) ● Cogliere gli elementi costitutivi del tema del soggetto nelle diverse elaborazioni del pensiero antico-medievale, ricostruendo nelle linee essenziali il rapporto soggetto-oggetto e confrontando

	<ul style="list-style-type: none"> ● saper leggere il tema del soggetto nelle diverse elaborazioni del pensiero occidentale ● Saper rapportare la propria soggettività al problema/domanda filosofica ● saper individuare, all'interno dei testi filosofici, le tracce che esplicitano l'intenzionalità/stato d'animo da cui sono originati ● saper ricostruire la "scena filosofica" individuandone soggetti, problemi, scopi, emozioni e sentimenti ● saper argomentare ● <i>saper problematizzare</i>: saper individuare e formulare correttamente una domanda filosofica; saper scoprire, a partire da una nozione, o all'interno di una relazione tra concetti o dietro una domanda, un problema filosofico; saper individuare a partire da un testo diverse tipologie di domanda/problema nei diversi autori; saper formulare il problema in forma alternativa, in modo che siano possibili più risposte: individuare le ragioni delle alternative proposte, riconducendole ai diversi 	<p>il tema del soggetto con il proprio vissuto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere il modello dialogico classico o socratico, sapersi porre in un dibattito in classe nella dimensione dell'ascolto riconoscendo l'intenzionalità dell'interlocutore e formulando semplici discorsi pertinenti ● Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di aver compreso la domanda e coordinando, senza compiere troppi errori, le informazioni utili a illustrare l'argomento ● Utilizzare un linguaggio che, pur con qualche errore, possa essere considerato sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico ● Individuare gli aspetti essenziali dei nuclei tematici programmati in termini di conoscenze ● Saperli esporre con chiarezza terminologica, coerenza e coesione discorsiva ● Analizzare concetti, riconoscerli e definirli ● Compiere alcune operazioni di analisi del testo (saper distinguere procedure inferenziali di tipo consequenziale, sistematico, metaforico; destrutturare/decodificare il testo; saper analizzare le parti, i nessi argomentativi) ● Saper costruire e utilizzare il dialogo con testi di autori diversi e
--	--	---

	<p>orientamenti filosofici; ricavare soluzioni possibili a partire dai presupposti dati anche attraverso l'uso creativo di mappe logiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper dialogare: condivisione di regole: consapevolezza di appartenere a una tradizione (culturale, linguistica); disponibilità a negoziare regole comuni e capacità di farlo a livello formale saper utilizzare nel discorso concetti che si è in grado di spiegare, descrivere, esemplificare, selezionandoli quindi in modo opportuno (competenza <i>concettualizzare</i>); pertinenza rispetto al tema; coerenza discorsiva; saper distinguere diverse tipologie, dal dialogo maieutico (dialogo asimmetrico) al dialogo con il testo (dialogo con un interlocutore "muto") al dialogo tra pari (dialogo simmetrico) ● saper contestualizzare 	<p>con la classe, nella consapevolezza e rispetto della soggettività/alterità dell'interlocutore</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Delineare il paradigma della modernità, individuando il ruolo del soggetto forte quale fondamento del razionalismo gnoseologico e metodologico ● Saper individuare le diverse procedure argomentative (induttiva, deduttiva...) ● Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di aver compreso la domanda posta, trovando, tra le conoscenze acquisite, quelle utili ad illustrare l'argomento coordinandole sia pur con qualche imprecisione, utilizzando un linguaggio che possa essere considerato sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico ● Individuare gli aspetti essenziali dei nuclei tematici programmati in termini di conoscenze ● Saperli esporre con chiarezza terminologica, coerenza e coesione discorsiva ● Saper analizzare la struttura di un testo, definire le tesi sostenute e le argomentazioni usate per sostenerle, distinguere le parti argomentative e non, ricondurre le tesi individuate al pensiero globale dell'autore
--	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e confrontare diversi stili e modalità di scrittura/argomentazione, rapportando la propria soggettività al problema filosofico • Saper riconoscere la logica di sviluppo di un'argomentazione. • Saper interpretare l'intenzionalità del discorso/messaggio in contesto dialogico, essendo in grado di rispondere in modo positivo anche in assenza di condivisione di opinioni • Saper acquisire coscienza della propria identità attraverso l'altro • Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di aver compreso la domanda posta e saper trovare, tra le conoscenze acquisite, quelle utili ad illustrare l'argomento coordinandole in una struttura minimamente lineare e coerente, utilizzando un linguaggio corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.
--	--	---

Educazione Civica

Per quanto riguarda i progetti di "Educazione civica" si faccia riferimento alla relativa tabella e linee guida previste per la classe ed inserite nel verbale del 8 Ottobre 2025.

Attività coerenti con lo sviluppo del programma

- Partecipazione al percorso pluridisciplinare, programmato dal consiglio di classe
- "AllenaMENTI": momenti dedicati allo sviluppo della creatività ed al pensiero laterale
- Lettura di alcune parti delle opere degli autori menzionati
- Durante l'anno scolastico, la programmazione potrà subire variazioni (approfondimenti di alcuni argomenti, lavoro di gruppo su particolari e tematiche, anche in sinergia con altre discipline...) in vista di interessi ed esigenze degli esigenze degli stessi alunni

Utilizzo di spazi, sussidi didattici, laboratori

- Le lezioni si svolgeranno in aula, se necessario utilizzando la LIM
- Saranno proiettati film legati ai contenuti del programma

Libri di testo e non

- Testi in adozione: Maurizio Ferraris, *Filosofia in movimento* _ seconda edizione -, voll. 3A/B, Paravia _ Pearson Italia, Milano _ Torino, 2024.
- Uso di presentazioni power-point
- Visione di DVD inerenti agli argomenti trattati
- Visione di film collegati al programma
- Letture personali di approfondimento

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

- Interventi pertinenti e capacità di ascolto/ dialogo in una conversazione (Creatività e pensiero laterale)
- Si utilizzeranno le griglie scelte in sede di Dipartimento esplicitate nel PTOF d'Istituto, approvate dal Collegio Docenti, allegate alla presente Programmazione.
- Le prove orali potranno essere: interrogazioni individuali; esposizione di lavori multimediali; presentazione di schemi argomentativi; questionario sostitutivo dell'interrogazione (verifica scritta con valore orale).
- Le prove scritte potranno essere test (con domande a scelta multipla ed altre aperte), trattazione di quesiti, svolgimento di tracce.

Si effettueranno verifiche in itinere e a fine modulo, almeno 2 per quadrimestre.

Attività individualizzate, modalità di recupero, attività integrative obbligatorie per tutti e/o facoltative

- Per gli alunni con Diversa abilità si rimanda al PEI, per quelli con DSA si rimanda al PDP, per gli alunni con BES si rimanda al Piano Specifico.
- Per gli alunni DSA e BES sono applicati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal loro piano personalizzato e, qualora il libro di testo non contempli sintesi e schemi semplificati in modo adeguato, sono disponibile ad affiancarli con la stesura di mappe e sintesi relative all'argomento in oggetto, se la tematica trattata è indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi minimi.
- Per gli alunni con diversa abilità ci si accorderà con il docente di sostegno.
- In caso di necessità, il recupero avverrà in itinere (chiarimenti a richiesta, eventuali recuperi in classe) e, in caso di debito, se possibile, attraverso attività di sportello assistito o corsi di recupero.

Progetti disciplinari ed interdisciplinari

Si veda la scheda riepilogativa delle attività programmate dal consiglio di classe per l'A.S. 2025/2026

Cento, 30 Aprile 2026

Prof. Gianluca Maragno